

ARTE BREVE DELLA LINGUA
AYMARÀ

Ludovico Bertonio

Tradotta, riassunta e verseggiata da

Daino Equinoziale

Milano 2017

ANTEFATTO.

Incominciai ad interessarmi alla lingua Aymarà negli anni Novanta, avendo trovato un saggio che, nel trattare il problema della traduzione da una lingua ad un'altra, presentava la lingua Aymarà, sia pure in modo paradossale, come "lingua perfetta". Vi si citava il Padre Gesuita Ludovico Bertonio (Arte de la lengua Aymarà, 1603), il quale descrisse il linguaggio Aymarà come dotato di immensa flessibilità e capacità di accomodare neologismi, e particolarmente adatto all'espressione di concetti astratti, tanto da far credere che si trattasse di un'invenzione artificiale. Il Bertonio inoltre parlò della lingua Aymarà come "linguaggio di Adamo", senza spiegare perché mai gli uomini avrebbero dovuto trasformare una lingua perfetta in cinque o seimila lingue in vario grado imperfette. Naturalmente, tutte le lingue moderne accomodano neologismi, specialmente inglesi: si pensi allo sport, ai gadgets, all'elettronica e comunicazione eccetera. Alcune lingue li prendono di peso e non li declinano, altre lo fanno. Non può dunque essere l'adottare neologismi, ciò che distingue la lingua Aymarà. Forse ai tempi del Bertonio poche lingue usavano questo strumento, ma oggi una lingua che non lo facesse resterebbe tagliata fuori dal mondo.

"Benissimo, mi dissi. Studiamo questa lingua Aymarà e vediamo come funziona". Ma a quel tempo, i libri del Bertonio (oggi facilissimi da trovare su Internet) erano quasi introvabili. Però, non appena essi comparvero su Internet, li scaricai, e mi misi a studiare la "lingua perfetta". Mi convinsi così che di Aymarà l'autore del saggio non sapeva praticamente nulla e aveva preso per buono tutto quello che l'entusiasta Padre Bertonio, che Dio l'abbia in gloria, aveva scritto nel 1603. Molti accettarono acriticamente quelle conclusioni, mentre coloro che effettivamente avevano fatto la fatica di imparare la lingua Aymarà, fieri di tanta pubblicità, continuarono il coro di elogi.

Francamente, c'è da restare alquanto sorpresi. Intanto, Bertonio non fu l'unico a scrivere sulla lingua Aymarà. Padre Diego de Torres Rubio (1547-1638), suo contemporaneo e pure gesuita, scrisse simili opere, tra cui la sua "Arte de la Lengua Aymarà etc." (1616), in varie edizioni in cui non spreco parole a decantarne l'ineguagliabile virtù. Che non se ne fosse accorto? Certo, disse che era una lingua espressiva, sia pure con mezzi diversi dalle lingue Europee del suo tempo, ma moltissime lingue lo sono, e si sapeva già ai suoi tempi che lo erano.

Inutile perder tempo. La lingua Aymarà sarebbe *dotata di immensa flessibilità e capacità di accomodare neologismi, particolarmente adatta all'espressione di concetti astratti...* Come furono tradotti dai missionari i concetti astratti della religione cristiana? Si noti che, per quanto riguarda i concetti concreti, il Padre

Bertonio stesso scrive più volte che mancano in Aymarà concetti attinenti ad animali e semplici oggetti di uso comune o cibi importati dalla Spagna, che sono quindi mutuati dallo spagnolo (e come tali sono rimasti oggi).

Dunque, per fare l'esperimento sui concetti astratti, si legga la prima pagina della *“Breve instruccion por preguntas y respuestas a cerca de los siete Sacramentos de la Sancta Madre cglesia”* del Bertonio.

Ricapitolando: la parola *“sacramento”* viene usata (e declinata in Aymarà) sette volte in questa prima pagina, essendo evidentemente intraducibile in Aymarà. Altre parole che in Aymarà sono native quanto in italiano *baseball* o *curling* etc. sono *Padre, Iesu, Cristo, anima, gracia, Dios*. No comment.

Con tutto ciò, non voglio deridere nè il lavoro nè le fatiche dell'innocente Padre Bertonio, certamente migliore di me sotto tutti gli aspetti. Anzi, l'idea di quest'uomo che passava la giornata facendo, tra le sue molte occupazioni religiose, indagini linguistiche, che poi rivedeva a lume di candela, nella sua probabilmente solitaria missione sulle rive del Titicaca, cercando forse di nobilitare un popolo demoralizzato e sconfitto, mi riempie l'anima di ammirazione e di malinconia.

Qual è dunque lo scopo di questo libro? Non certo insegnare l'Aymarà (nessuno imparerà a spiacciare due parole di Aymarà da questo libro); certo, soddisfare un'eventuale curiosità (so per certo che di pazzoidi come me ne esistono), ma soprattutto, come scrisse l'Anonimo Romano autore della vita di Cola di Rienzo, XIV sec: - *Responne Tito Livio e dice: «Questo faccio per ponere requie allo animo mio».*

Daino Equinoziale, maggio 2017.

PS: Le condizioni dell'unica copia trovata in Rete (ed ora misteriosamente scomparsa) del libro da me messo in versi, sono pietose: provare per credere. Per decifrarlo, in taluni casi ho dovuto fare ricorso ad altri testi, pure reperibili in Rete. Ho scritto in rosso cupo ciò che non viene dall'Arte Breve, pur parendomi essenziale in un'introduzione. Si tratta di annotazioni che provengono o da altre grammatiche del Bertonio, o da altri autori, in particolare Padre Diego de Torres Rubio, già menzionato. In qualche caso ho dovuto effettuare correzioni, che spero siano appropriate (ma chi vorrà verificare?).

Ad ogni modo, per me valeva la pena.

INTRODUZIONE (Ludovico Bertonio)

Questa è soltanto l'introduzione
per chi voglia un poco d'istruzione

riguardante la lingua Aymarà,
ma chi davvero apprender la vorrà

d'altre mie opere dovrà servirsi
Bertonio
in cui potran punti oscuri chiarirsi.

“mie”, cioè del

Di nomi, tempi, verbi e participi
e relativi avrai là i principi

insieme a particelle in grande numero
che coi nomi e coi verbi si compongono.

Sia chiaro che la trattazion presente
ad apprender la lingua è insufficiente,

ma coll'Arte Maggior ben credo io
si riuscirà coll'aiuto di Dio.

(Ludovico Bertonio)

PREMESSA

Non consiglio d'usar questa grammatica
Che tre secoli fa forse era pratica.

I missionari dovean presto imparare
Perché potesser presto predicare,

e la grammatica era resa assai semplice
purché bastasse per parlare agli umili.

Ma finalmente or son giunti i linguisti
Che devono parlare a specialisti

Convinti che una lingua più ammirata
Sia quanto più è complicata.

Bertonio agli indios d'allora parlò,
fece prediche e li confessò,

ma son pronto a scommetter che sarebbe
stupefatto e nulla capirebbe

d'una completa, moderna grammatica,
e andrebbe altrove a far il missionario.

*E' sempre vero però che il soggetto
Precede anzitutto il suo oggetto*

*E questi il verbo. Non ci son prefissi
Ma piuttosto posposizioni e suffissi.*

Ma la lingua qui esposta poco ha a fare
Con quel che in Wikipedia puoi trovare.

(DE)

PRONUNCIA E ORTOGRAFIA

Le vocali in aymarà non son di più
Che in castiglian: A E I O U.

Ma in questa lingua sono, vedrai tu,
Poco distinte E, I ed anche O,U.

Le consonanti di meno son qui:
perché mancan B[i] D[i], F[effe] e G[i].

Ma ben distinte C[thi] sono e CH[ci],
[?]
per non tacere la P[] e la T[i].

C = Th inglese (thumb)

Perché correttamente si pronuncino
Fai attenzione a qual vocali seguono.

Non ho voluto inventar caratteri,
il primo a farlo io non volli essere,

sol KH [kappa acca] trovi qua e là,
ché li ho introdotti per necessità.

NOTA

Si troverà nelle varie grammatiche
E negli esempi che incontrare capita

per S[esse] un'S[esse] raddoppiata
E Y [igrecia] per I, non commentata.

E parimenti unite o separate
Particelle e parole voi trovate.

CAPO 0.

STRUTTURA DELLA LINGUA

*Sempre è ver che in Aymarà il soggetto
Precede anzitutto il suo oggetto*

*E questi il verbo. Non ci son prefissi
Ma piuttosto posposizioni e suffissi.*

Si tratta quindi di una lingua categorizzata come SOV

ARTICOLO

*Nessuno lo scrive nelle grammatiche,
ma l'Aymarà non conosce articolo.*

CAPO I. DEL NOME (una sola declinazione)

Non han generi i nomi. Gli animali
Maschi o femmine han nomi eguali,

ma URCO per dir maschio puoi premettere
e CACHU se vuoi proprio dire femmina.

Ne segue che URCO PUMA è un leone
URCO ATAUALPA il gallo (non cappone).

CHACHA poi è il maschio (tra gli uomini)
mentre MARMÌ è la donna (la femmina).

Per tutto ciò che si può declinare
una declinazione può bastare.

AUQUI, il padre, è il nominativo
AUQUI-NA, del padre, è il genitivo

AUQUI-TAQUI, pel padre, è il dativo
AUQUI, il padre, è l'accusativo

Ma se non è question di movimento
Un H[Acça] aggiungerai a tuo talento.

AUQUEY , o padre, invece è vocativo
AUQUI-MPI, con il padre, è l'ablativo.

Nominativo è AUQUI-NACA, al plurale;
negli altri casi, desinenza eguale,

a parte la parola AUQUI-NACA-Y
che invece al vocativo troverai.

(L'eccezione notar però vorrei:
al singular per AUQUI-Y usi AUQUEY,

e tratterai tutti i nomi così
che al nominativo han finale in -I.

A parte questi, e ciò è tassativo,
Ygreco è desinenza al vocativo.

(E qui nessuno dovrebbe confondersi:
già dissi che Y[igreco] ed I si scambiano).

-RO coll'accusativo è “moto a”:
e l'ablativo a -MPI rinuncerà,

che val solo per “con”, cioè strumento,
o compagnia. Ma per lo strumento

meglio ancora potrai usare TA,
che per “moto da luogo” si userà.

Lo “stato in luogo” invece vuole NA.
Ed or attento a quel che si dirà:

Participi e pronomi primitivi
Genere non han, né gli aggettivi;

Gli aggettivi non son declinati
e innanzi al nome son sempre piazzati.

TABELLA RIASSUNTIVA:

Declinazione singolare di AUQUI, padre

Caso	Aymarà	Traduzione
Nom	AUQUI	Il padre
Gen	AUQUINA	Del padre
Dat	AUQUITAQUI	Per il padre
Acc	AUQUI	Il padre
Voc	AUQUEY	O padre
Abl	AUQUIMPI	Con il padre

Metti l'infisso NACA al plurale
E certamente non farai tu male,

ma se nella parola trovi già
per sua natura la pluralità

(numeri, nomi che soli non vedi,
come occhi, e dita, e mani e piedi)

farai male NACA ad aggiungere:
basta PUSIHAQUE per “quattro uomini”

PUSI è quattro. PUSIHAQUENACA è sbagliato.

Declinazione plurale: inserto – NACA –

Caso	Aymarà	Traduzione
Nom	AUQUINACA	Il padre
Gen	AUQUI NACANA	Del padre
Dat	AUQUI NACATAQUI	Per il padre
Acc	AUQUI NACA	Il padre
Voc	AUQUI NACAY	O padre
Abl	AUQUINACAMPI	Con il padre

Altro esempio: Declinazione singolare di HAQUE, uomo

Caso	Aymarà	Traduzione
Nom	HAQUE	L'uomo
Gen	HAQUE NA	Dell'uomo
Dat	HAQUE TAQUI	Per l'uomo
Acc	HAQUE(H); HAQUERO	L'uomo, all'uomo
Voc	HAQUEY	O uomo
Abl	HAQUEMPI	Con l'uomo

Declinazione plurale: inserto – NACA -

Caso	Aymarà	Traduzione
Nom	HAQUENACA	Gli uomini
Gen	HAQUENACANA	Degli uomini
Dat	HAQUENACATAQUI	Per gli uomini
Acc	HAQUENACA(H) HAQUENACARO	Gli uomini A, verso gli uomini
Voc	HAQUENACAY/I	O uomini
Abl	AUQUINACAMPI	Con gli uomini

CAPO II. DEL PRONOME

Quanto ai pronomi, sono primitivi
o derivati (cioè possessivi).

Primitivi: NA, io; HUMA, tu.
Terza persona: ce ne son di più.

HUPA lui, AQUIYRI il più vicino;
ACA questo; ma mostri col ditino

CUU (quel lì). UCA è quello e in più
il più lontan è CURI, quel laggiù.

Coi nomi non ci son gran differenze
i casi hanno le stesse desinenze.

Quanto al plurale, esso non si placa
se non ci metti desinenza NACA.

PRIMA PERSONA PLURALE INCLUSIVA ED ESCLUSIVA

Ma il buon esperto giammai non s'addorme
Ché il "noi" plurale può avere due forme.

Parlando a qualcun, "noi senza di te"
è NANACA, ma "noi insieme a te".

HIUS(S)ANACA è. Pur si noterà
che solo "noi" queste due forme ha.

In quanto a HIUSSA sarai tu padrone
D'aggiunger NACA per terminazione

Per espressione un poco più formale.
Del resto, HIUSSA è da solo un plurale.

TABELLA RIASSUNTIVA:

Declinazione singolare del pronome “io”, NA

Caso	Aymarà	Traduzione
Nom	NA	io
Gen	NANA	Di me
Dat	NATAQUI	A me, per me
Acc	NA	me
Abl	NAMPI	Con me

Declinazione plurale “noi”: inserto – NACA -

Caso	Aymarà		Traduzione
Nom	NANACA	HIUSSA	noi
Gen	NANACANA	HIUSSANA	Di noi
Dat	NANACATAQUI	HIUSSATAQUI	Per noi
Acc	NANACA	HIUSSA	noi
Abl	NANACAMPI	HIUSSAMPI	Con noi

Terza persona: final RO, NA, TA
dà avverbi di luogo: “venne qua”

Dirai ACARO HUTI; ACANA ARUSI
venire
Per dir “*qui parla*” invece tu usi
parlare

HUTI, da HUTATHA,
ARUSI, da ARUSITHA,

E ACATA MISTU è “*di qui partì*”.
uscire
Il nostro *per in* ” *passò per (di) qui*”

MISTU da MISTUTHA,

ACA CATA SARI, è CATA e “*per lì*”
camminare
è UCA CATA. Userai così

SARI, da SARATHA:

CAUQUI, ch’è “*dove?*” per cui “*ver dove?*”
è CAUQUIRO, CAUQUINA è “*(in) dove?*”

CAUQUITA? *Da dove?*, e se sei in viaggio
CAUQUICATA, *per dove?*, è il passaggio.

PRONOMI POSSESSIVI

I possessivi hanno forma enclitica:

-HA, sta per mio (e *nostro*, ma escludendoti)

-MA, tuo e vostro; suo invece è -PA.

Per l'inclusivo "nostro" userai -(S)SA.

Ma lo Aymarà è spesso ridondante

E il primitivo va al nome avanti

NANA TAICAHA e pare che sia
in traduzion *di me la mamma mia*

TAICA, madre

Tua madre è HUMANA TAICAMA
Come se fosse "*di te la tua mama*"

Se dir "madre di noi tutti" vogliamo
HIUS(S)ANA TAICA(S)SA di certo diciamo.

Altra forma non c'è per *la madre di Dio*,
DIOSANA TAICAPA userò io.

Per "le mie case" dirai dunque UTAHA,
nostra casa NA- NACA- NA UTAHA

anteponendo il caso genitivo
del pronome plurale possessivo.

Ma *l'esclusivo* più chiaro sarà
con NA-NACA-NA **UTA-NACA-HA.**

Per una vision più chiara il lettore
vedrà del Bertonio l' "Arte maggiore".

Ma nota che **per prime van tenute**
I nomi delle cose possedute,

il suffisso plural è dopo quelle,
poi vengon possessivo e particelle.

TABELLA RIASSUNTIVA:

Declinazione singolare di UTAHA, la mia casa

Caso	Aymarà	Traduzione
Nom	UTAHA	la mia casa
Gen	UTAHANA	della mia casa
Dat	UTAHATAQUI	Per la mia casa
Acc	UTAHA	La mia casa
Voc	UTAHAY	O mia casa
Abl	UTAHANA	Nella mia casa

Declinazione plurale: inserto – NACA -: le mie case

Caso	Aymarà	Traduzione
Nom	UTANACAHA	Le mie case
Gen	UTANACAHANA	Delle mie case
Dat	UTANACAHATAQUI	Per le mie case
Acc	UTANACAHA	Le mie case
Voc	UTANACAHAY	O mie case
Abl	UTANACAHANA	Nelle mie case

YAPU, campo puoi così declinare
Se ti vuoi proprio esercitare.

E se a perfezion vuoi che tu arrivi
Prova a usare gli altri possessivi.

Il Torres aggiunge un pronome enclitico
QUIQUI, invariabil, che vuol dir medesimo,

*Padre Diego Torres Rubio SJ (1547-1638), contemporaneo del
Bertonio, fu autore di grammatiche delle lingue Quechua e
Aymarà, non appartenenti – pare – allo stesso ceppo.*

e al pronom primitivo si pospone,
o con QUIQUI l'enclitico si pone

o per esser più chiaro in cose sue,
l'Aymarà li usa tutt'e due.

Tabella riassuntiva dei tre modi di usare il pronome “medesimo”.

Significato	Col pronome primitivo	Col pronome enclitico	Con entrambi i pronomi
Io stesso	NA QUIQUI	QUIQUIHA	NA QUIQUIHA
Tu stesso	HUMA QUIQUI	QUIQUIMA	HUMA QUIQUIMA
Egli stesso	HUPA QUIQUI	QUIQUIPA	HUPA QUIQUIPA

CAPO III. DEL VERBO

III.1 VERBO ATTIVO – una sola coniugazione

Una coniugazione in Aymarà
Basta, e ne diamo un buon esempio qua.

YATICHA-THA vogliamo usare
E non significa altro che “insegnare”.

E' la prima persona del presente
A individuare il verbo sufficiente,

e togliendole THA il *tema* ci dà,
che per coniugare ci servirà,

ma sovente bisogna ricordare
che la terza persona è irregolare:

**Se il nostro tema termina in A,
A in I alla terza muterà.**

Per esercizio, o lettore, suggerisco
Di coniugare LECQUETHA, colpisco;

Dormo, IQUITA; ed entro, MALUTHA.
Amo è MUNATHA, ma riconosciuta

Come in LURATHA, far, dev'esser qui
La A che alla terza diventa una I.

Sol HAPALLATHA e CHUSATA, sbagliare,
la A alla terza devon conservare.

MODO INDICATIVO

Tempo Presente.

Aymarà	Italiano	Note
YATICHA-THA	Io insegno	
YATICHA-TA	Tu insegni	
YATICHI	Egli insegna	
YATICHA-(PISCA)-TANA	Noi insegnamo	Forma inclusiva
YATICHA-PISCA-THA	Noi insegnamo	Forma esclusiva
YATICHA-PISCA-TA	Voi insegnate	
YATICHA-PISQUI	Essi insegnano	

E ben si vé come al plurale -PISCA-
Tra tema e desinenza si inserisca.

Ma se alla prima plurale è inserito
Con esso l'esclusivo è definito.

(L'inclusivo non c'è chi non capisca,
anche se noi non inseriamo PISCA).

Tempo Passato (remoto)

YATICHA-THA	Io insegnai	
YATICHA-TA	Tu insegnasti	
YATICHA-NA	Egli insegnò	
YATICHA-(PISCA)-TANA	Noi insegnammo	Forma inclusiva
YATICHA-PISCA-THA	Noi insegnammo	Forma esclusiva
YATICHA-PISCA-TA	Voi insegnaste	
YATICHA-PISCA-NA	Essi insegnano	

**Il passato come il presente suona,
solo diversa è la terza persona**

singolare e plurale che qui
aggiunge NA, e mai diventa I.

Al singolare abbiamo THA, TA, NÁ
Che al plurale PISCA precederà.

Ma tu devi essere informato
Che questo copre ogni passato,

INSEGNAI, INSEGNAVO ed INSEGNATO
HO, o AVEVO, TRAPASSATO.

Tempo Futuro

YATICHA-HA	Io insegnerò	
YATICHA-HATÀ	Tu insegnerai	
YATICHA-NI	Egli insegnerà	
YATICHA-(PISCA)- TANA	Noi insegneremo	Forma inclusiva
YATICHA-PISCA-HA	Noi insegneremo	Forma esclusiva
YATICHA-PISCA- HATA	Voi insegnerete	
YATICHA-PISCA-NI	Essi insegneranno	

Al singolar abbiám HA, HATA, NI:
a parte PISCA, il plurale è così.

MODO IMPERATIVO

Tempo presente

YATICHA-MA	Insegna tu	“tuo (dovere?) insegnare”
YATICHA-PA(NA)	Che lui insegni	“suo (dovere?) insegnare”
YATICHA-(PISCA)- TANA	Che noi insegniamo	Forma inclusiva
YATICHA-PISCA-MA	Insegnate	“vostro (dovere?) insegnare”
YATICHA-PISCA- PA(NA)	Che essi insegnino	“loro(dovere?) insegnare”

Le desinenze dell'imperativo
Sono eguali al pronome possessivo

Nelle seconde e terze persone;
PANA alle terze, in qualche occasione.

Si noti inoltre che il "noi" inclusivo
Non trovi mai all'imperativo.

MODO OTTATIVO

Tempo Presente

YATICHA-S-NA	Oh, se io insegnassi	
YATICHA-S-MA	Oh, se tu insegnassi	
YATICHA-S-PA(NA)	Oh se egli insegnasse	
YATICHA-PISCA-NA	Oh se noi insegnassimo	Forma inclusiva ed esclusiva
YATICHA-PISCA-S-MA	Oh se voi insegnaste	
YATICHA-PISCA-S-PA(NA)	Oh se essi insegnassero	

All'ottativo si inserisce un' esse
Che traduciamo "Se il Cielo volesse",

ma l'ottativo, si tenga presente
spesso traducesi anche altramente:

"se insegnassi". "Per quanto" aggiunge -SA,
e "bada di non" pure tradurrà.

Le desinenze del modo ottativo
Sono eguali al pronome possessivo

Nelle seconde e terze persone;
PANA alle terze, in qualche occasione.

Per "dovevo insegnare", equal
Uso c'è per due forme impersonal

O quasi: YATICHA-NISU, singolare
Che YATICHA-PISCA-NISU vuol fare

Al plural. Stesso ruol han YATICHA-CHU,
YATICHA-PISCA-NISU, e altri usi in più,

per cui Bertonio ti rimanda ancor
a consultar la sua arte maggior.

(Uno però di dirlo non son schivo:
si usa NISU all'interrogativo).

YATICHANISU	Dovevo insegnare	
YATICHANISU	Dovevi insegnare	
YATICHANISU	Doveva insegnare	
YATICHAPISCANISU	Dovevamo insegnare	Forma inclusiva ed esclusiva
YATICHAPISCANISU	Dovevate insegnare	
YATICHAPISCANISU	Dovevano insegnare	

Le molte forme di tal verbo all'uso
lascio perché il lettore non sia confuso,

ma dirò che tal verbo sol risuona
s'è bene usato alla terza persona.

Non diverso è l'uso del seguente
Tempo, in due forme solamente:

YATICHACHU	Dovevo insegnare	
YATICHACHU	Dovevi insegnare	
YATICHACHU	Doveva insegnare	
YATICHAPISCACHU	Dovevamo insegnare	Forma inclusiva ed esclusiva
YATICHAPISCACHU	Dovevate insegnare	
YATICHAPISCACHU	Dovevano insegnare	

Tempo Piucheperfecto Ottativo

YATICHA-SA-HANA	Oh, se io avessi insegnato	
YATICHA-SA-MANA	Oh, se tu avessi ins.	
YATICHA-SA-PANA	Oh se egli avesse ins.	
YATICHA-PISCA-SA-HANA	Oh se noi avessimo ins.	Forma inclusiva ed esclusiva
YATICHA-PISCA-SA-MANA	Oh se voi aveste ins.	
YATICHA-PISCA-SA-PANA	Oh se essi avessero ins.	

Questo tempo è segnato da SA,
le desinenze finiscono in –NA

Tra SA e NA troviam HA MA PA,
singolar e plural (e pria PISCA sta).

Ripeterò, perché ognuno capisca
che al tema , al plural, dietro tien PISCA

MODO SOGGIUNTIVO

Presente

YATICHIHANA	Che io insegni	
YATICHIMANA	Che tu insegni	
YATICHIPANA	Che egli insegni	
YATICHAPISQUIPANA	Che noialtri insegniamo	Forma inclusiva
YATICHAPISQUIHANA	Che noialtri insegniamo	Forma esclusiva
YATICHAPISCQUIMANA	Che voialtri insegniate	
YATICHAPISQUIPANA	Che essi insegnino	

Passato imperfetto

YATICHIRICTHA	Io insegnerei, che io insegnassi	
YATICHIRICTA	Tu insegneresti, che tu insegnassi	

YATICHIRIQUI	Egli insegnerebbe, che egli insegnasse	
YATICHA(PISQUI)RICTANA	Noi insegneremmo, che noi insegnassimo	Forma inclusiva
YATICHAPISQUIRICTHA	Noi insegneremmo, che noi insegnassimo	Forma esclusiva
YATICHAPISQUIRICTA	Voi insegnereste Che voi insegnaste	
YATICHAPISQUIRIQUI	Essi insegnerebbero, che insegnassero.	

Piuche perfetto congiuntivo

YATICHIRICATHA	Io avrei insegnato, se avessi insegnato	
YATICHIRICATA	Tu avresti insegnato, se tu avessi insegnato	
YATICHIRICANA	Egli avrebbe insegnato, se avesse insegnato	
YATICHAPISQUIRICATANA	Noi avremmo insegnato, se avessimo insegnato	Forma inclusiva
YATICHAPISQUIRICATHA	Noi avremmo insegnato, se avessimo insegnato	Forma esclusiva
YATICHAPISQUIRICATA	Voi avreste insegnato, se voi aveste insegnato	
YATICHAPISQUIRICANA	Essi avrebbero insegnato, se essi avessero insegnato.	

Nota che l'intero soggiuntivo
Si forma dalle terze indicativo

Presente: le tre forme singolar
Dalla terza persona singolar

E in quanto alle forme del plurale
Dalle terze tu formi in modo eguale.

M ODO INFINITO

YATICHAÑA: per insegnare

GERUNDIO NOMINATIVO

YATICHASSINA: insegnando

GERUNDIO ACCUSATIVO

YATICHAÑATAQUI: per insegnare

SUPINO

YATICHIRI: a insegnare

PARTICIPIO ATTIVO PRESENTE

YATICHIRI: colui che insegna

PARTICIPIO PASSIVO

YATICHATA, oppure YATICHA(U)I, ciò che è insegnato

PARTICIPIO FUTURO PASSIVO.

YATICHAÑA: quel che dev'essere insegnato

Abbiamo più d'un modo indefinito:

YATICHAÑA oltre all'infinito

pel participio futuro passivo può usarsi
vale a dire per "Quel che ha da farsi".

YATICHIRI è il supino “a insegnare”
Ma per “chi insegna” lo puoi pur usare

YATICHASSINA val per “l’insegnare”
YATICHAÑATAQUI è “per insegnare”

YATICHATA, participio passato,
vale invece per “(ciò che è) insegnato”.

Ma di tal participio l’importanza
Nel verbo passivo gli altri avanza.

III.2 VERBO PASSIVO

Forma passiva presto si otterrà
Se al **participio passivo** si fa

Seguire in verbo CANCATHA, regolare,
che simile al nostro “essere” pare.

**E non ci sono giammai obiezioni
A usar solo le terminazioni.**

MODO INDICATIVO

Tempo presente

Aymarà	Italiano	Note
YATICHATA (CANCA)THA	Mi si insegna, “sono insegnato”	
YATICHATA (CANCA)TA	Ti si insegna, “sei insegnato”	
YATICHATA (CAN)QUI	Gli si insegna, “è insegnato”	
YATICHATA (CANCA)(PISCA)TANA	Ci si insegna, “siamo insegnati”	Forma inclusiva
YATICHATA (CANCA)PISCATHA	Ci si insegna, “siamo insegnati”	Forma esclusiva
YATICHATA (CANCA)PISCATA	Vi si insegna “siete insegnati”	
YATICHATA (CANCA)PISQUI	S insegna loro, “sono insegnati”	

(CANCA) può essere omissa a piacere.

Dunque il sistema è chiaro in conclusion
Tanto più che è senza eccezion.

LE TRANSIZIONI.

Di transizioni di azioni si abbonda
(i) dalla prima persona alla seconda;

(ii) dalla terza alla seconda e poi
(iii) dalla seconda alla prima (a noi)

(iv) dalla terza alla prima. Vedesi
Che alla terza le transizioni mancano.

In italiano c'è poca trattazione:
"io ti dò" è una transizione,

che Uno-Due chiameremo in breve:
Prima persona dà, la Due riceve.

(I) Della uno-due transizione

Sol c'interessano le prime persone

Presente: io t'insegno, YATICHASMA
Noi v'insegnamo, YATICHAPISCASMA

Vale a dire forma giusta si avrà
Cambiando la desinenza THA in SMA.

La forma del **passato** è quasi vana
e s'ottiene cambiando THA in SMANA.

Vana perché in tal caso la gente
Invece del passato usa il presente.

Comunque, t'insegnai, YATICHASMANA
V'insegnammo, YATICHAPISCASMANA.

Futuro, insegnerò YATICHAMAMA
Insegneremo YATICHAPISCAMAMA

Del congiuntivo è il tempo **imperfetto**
Che ci riguarda, col **piucheperfetto**.

Primo, t'insegnerei, YATICHIRICSMA
V'insegneremmo, YATICHAPISQUIRICSMA.

T'avrei insegnato è YATICHIRICASMA,
e plural YATICHAPISQUIRICASMA.

Vale a dire forma giusta si avrà
Cambiando la desinenza THA in SMA.

**Non ti stupir se sol l'indicativo
Viene trattato insieme al congiuntivo:**

negli altri modi hai tre parole in ordine:
il soggetto, l'oggetto e il verbo semplice,

nominativo, accusativo e verbo. Notisi
che un simile uso è necessario

se in transizion vada chiarito il numero:
ché gli esempi più sopra non specificano

transizion da singolare a plurale.
Tre transizion son fatte in modo eguale:

YATICHAPISCASMA è (i) v'insegniamo,
(ii) vi insegno e anche (iii) t'insegniamo.

Basta che di due persone plurale
Sia l'una, per trattarle in modo eguale

Plural mettendo il verbo. Ma va inteso
Che il senso dal contesto vien compreso.

Aggiungendo al participio passivo
possessivo HA con verbo sostantivo

al modo e tempo che usare conviene
La transizione passiva si ottiene

Un-due: YATICHATAHA CANCATA
Per tu "sei insegnato da me" è data.

(II) La transizion "tre a due" è indicata
Similmente a quella or or trattata:

Egli t'insegna è YATICHATAMA
V'insegnano è YATICHAPISCATAMA

La regola è dunque che da TA
In TAMA la seconda passerà.

Il **perfetto** avrà transizion sana
Sostituendo a TA, TAMANA

In simil modo HATA in HATPA al **futuro**,
mentre all'**imperativo** vai sicuro

facendo di HATPA, HATPANA.
(Ma in questa lingua spesso PA va in PANA).

Nell'**ottativo** SPA va in HASPA o HASPANA
Al presente. Al passato è SAPANA

o HASAPANA. Ma in CTAMA TA va
All'imperfetto congiuntivo, e pure andrà

al **piùcheperfetto** in CATAMA TA.
Di questa transizion la passiva si fa

PA aggiungendo al participio passivo
E poi mettendo il verbo sostantivo

(Come in YATICHATAPA CANCATA,
“eri insegnato da lui”) in forma data

Al tempo e modo che saria corretto.
L'altre due transizioni, questo ammetto

Diversamente formate, modi e tempi
Richiedon che si dian in esempi.

MODO OTTATIVO, Transizione 3-2

Presente.

YATICHAHASPA	Oh, se egli ti insegnasse	
YATICHAPISCAHASPA	Oh se essi ti insegnassero	

Piucheperfetto

YATICHAHASAPANA	Oh se egli ti avesse insegnato	
YATICHAPISCAHASAPANA	Oh, se essi ti avessero insegnato	

MODO SOGGIUNTIVO

Imperfetto

YATICHIRICTAMA	Egli ti insegnerebbe	
YATICHAPISQUIRICTAMA	Essi ti insegnerebbero	

Piùcheperfetto

YATICHIRICATAMA	Egli ti avrebbe insegnato	
YATICHAPISQUIRICATAMA	Essi ti avrebbero insegnato.	

(III) La Due-Uno, indicativo modo,
ha suono peculiar a quel che odo:

Presente: *Tu m'insegni* è YATICHITTA
Voi c'insegnate è YATICHIPISQUITTA

(Sono in CHIT-TA le T(i) separate,

e a sillabe diverse appicciate).

Tu m'insegnasti è YATICHITATA
c'insegnaste, YATICHAPISQUITATA,

ma come più sopra abbiám già notato
spesso il presente per il passato è usato.

Al **futuro** TAHATA aggiunto va
Ed all'**imperativo** solo TA:

Mi insegnerai ,YATICHITAHATA
Plurale, YATICHAPISQUITAHATA.

Insegnami tu sarà YATICHITA
Insegnateci, YATICHAPISQUITA.

All'**ottativo presente** troverassi
YATICHITASMA (Oh se m'insegnassi),

YATICHAPISQUITASMA, *oh se voi*
Volesse il cielo che) insegnaste a noi.

Ma per TASMA TASAMANA è corretto
Se vuoi indicare il **piucheperfecto**.

Di questa **transizion la passiva** farai
Seguendo esempi che già ti donai,

MA aggiungendo al participio passivo
Ed accordando il verbo sostantivo

Al tempo e modo in forma già data
Come in YATICHATAMA CANCATA

“*son insegnato da te*”. (IV) **Resta l'ultima**
La tre-uno, ed esclusión può esserci

Caso in cui alla terza aggiungi TANA
TO, TANI, TASPÀ, TPA, o TASAPANA.

Ma se c'è inclusion, S [esse] premetti,
e STANA, STO, STASPÀ etcetera metti.

Presente **indicativo** YATICHITO,
ei m'insegna; ma YATICHAPISQUITO

essi c'insegnano. YATICHITANA
ei m'insegnò; YATICHAPISQUITANA

essi c'insegnaron. YATICHITANI
m'insegnerà, e YATICHAPISQUITANI

c'insegneranno. Ordini YATICHITPA
per "*ei m'insegni*". YATICHAPISQUITPA

ch'essi c'insegnino. Modo **ottativo**
presente "*Oh se m'insegnasse*" è vivo

mio desiderio YATICHITASPA,
il nostro è YATICHAPISQUITASPA.

Per il **piucheperfetto** passato,
"oh, se quegli m'avesse insegnato!"

È giusto dir YATICHITASAPANA,
plural YATICHAPISQUITASAPANA.

Anche qui **transizion passiva** farai
Seguendo esempi che già ti donai,

PA aggiungendo al participio passivo
Ed accordando il verbo sostantivo

Con la prima persona in forma data
CANCATHA, che segue YATICHATAPA.

Si può or parlar d'alcune eccezioni,
riguardo all'ultime due transizioni

verbi che innanzi a THA han E, O, U
inseriscono una TI in più

davanti alla nuova desinenza.
D'altre finezze qui faremo senza.

VERBI DIFFICOLTOSI

In questa lingua verbi non son rari
Che hanno costruzioni irregolari.

1. CANCATHA (*sum* latino, sono)

Chiede CANCATHA, come in Latino *esse*
Vari casi secondo il suo interesse.

Il più comune è il **Nominativo**
Ma possessione vuole il **Genitivo**

Questo villaggio è del re, “ACA MARCA REYANQUI”

ma un fatto interessante va notato,
in questa frase il verbo è “sincopato”:

La frase dovea esser REY-NA CANQUI,
e meglio ancor REYANCATHA REYANQUI.

Questa casa è di Dio: ACA UTA DIOSANQUI
Io sono di Dio, NA DIOSANCTHA

MARCA: Villaggio
REY: re
UTA: casa
DIOS: Dio

Star in luogo, vuol **l’ablativo** con NA

Sto (stai, sta) in casa: NA UTANC(A)THA,
(UTANC(ATA), UTANQUI)

Forma, che tu non stupirai se sia
Come UTAHANCATHA sto in casa **mia**

UTAPANCATHA sto in casa di lui
UTASSANQUI, ei sta in casa di lui.

Pietro è in casa: PEDROUTANQUI

Se poi il nostro “verbo sostantivo”
Vuol dir necessitar, vuole il **dativo**:

Ho bisogno di pane: TANCTHATAQUI CANCTHA

TTANTTA (Vocabolario del Bertonio!)

pane di grano.

2. HAMACHATHA (*videor* – latino, sembro)

HAMA vuol dire “come”, e “far” si dice CHA
E un po’ “far come” il verbo dir vorrà,

ma se vuoi ben tradurre, ti rimembra
che il verbo vuole dir piuttosto “sembra”,

e la costruzione un po’ s’avvicina
a “*videor*”, usato in lingua latina

sol che usar *gerundio nominativo*
per l’infinito latin è tassativo

Se c’è un solo soggetto. Ma se son due
Il *coniuntivo* fa le veci sue.

“Mi sembra di aver dato a Martin cento pesos” (il
gerundio nominativo va usato per “aver dato”):
MARTINARO PATACASARA CHURA(S)SINA
HAMACHATHA (un solo soggetto: mi sembra che io)

“Mi sembra che Pedro diede cento pesos a Juan”: qui c’è
un secondo soggetto (Mi sembra che Pedro) e quindi
occorre usare il *coniuntivo*:
PEDROHUA PATACASARA IUANARO
CHURIPANA HAMACHATHA.

PATACA: cento (si vedrà)
SARA, meglio MAA SARA: peso (moneta)
CHURATHA: dare

3. YATIS(S)ITHA (*possum* latino, posso)

In questa lingua non si può vedere
Unica forma pel verbo “potere”.

Prima forma, YATISITHA, sapersi
(ma di significati ne ha diversi);

oppur col verbo HUAQUISITA, farsi.
Come in italiano soglion trovarsi

i due verbi davanti all' infinito.
Ma occorre che si sappia a menadito

Che'essi son sempre alla terza persona.
Così "*Pietro può andar al ciel*" suona

"di Pietro al cielo l'andare (può) farsi"
Sol come terza persona trattarsi

Può l'andar o quel che si può fare
Qual che sia il modo o il tempo in cui appare,

mentre il soggetto, persona che può
al **genitivo** sempre metterò.

Pietro può andar al ciel PEDRONA
HALAKHPACHARO MAÑAPA HUQUISIHUA

ALAKHPACHA, il cielo (così il voc. Del Bertonio),
sembra essere "alto cielo"
MAÑAPA deduco- ma non trovo - che voglia dire
"salire"

Se vuoi tradurre "*io non posso andare*"
Entrambi i verbi tu potrai usare:

sia SARAÑAHA HANI YATISSITI
sia SARAÑAHA HANI HUAQUISSITI.

SARATHA: andare, camminare
HANI: (negazione)

Se ben comprendo non son sensi diversi:
dicon "*Il mio andare non potersi*".

Ma c'è modo di usar **altre persone:**
YA o A nel verbo si interpone

Prima di THA. Poi metti gli infiniti.
Questo sol dico, siatene avvertiti:

HARITA AROSIÑA YATISIYATHA
"Posso appena parlar", così è formata.

L'Arte maggiore" dà due modi pure
che esprimono più fini sfumature.

Li lascerò a chi non si contenta
Dell'arte breve, e l'altra non spaventa.

AROSITHA, ARUSITHA è parlare.
HARITA, appena

4. HACHA (aver voglia)

In tutti i verbi ci si può proporre
La particella HACHA di interporre,

Se la voglia di “far” si vuol esprimere.
MANC(C)ATHA vuol dir mangiar per cui dicesi

MANC(C)AHACHATHA, e “ho voglia di mangiare”.
MANCAHACHATAMA se “hai voglia di mangiare).

Facendo qui un poco d’attenzione
Si noterà che c’è una transizione.

5. RAPI

Se particella RAPI tu interponi
far cosa per un altro ti proponi,

e nuovamente farai attenzione
ad introdurre la propria transizione.

Parlo per te, ATAMARAPISMA
Parla per te, ATAMARAPITAMA
Tu parli per me, ATAMARAPITTA
Parla per me, ATAMARAPITO

I RELATIVI

Gli aymarà , ahiloro son privi
Di particelle e pronomi relativi

Che nelle lingue europee abbondano.
Non per questo gli Aymarà non possono

Esprimer relazion qual noi si fa:
(i) utilizzar la particella CA

Che al suo nome può essere posposta,
o, se si vuole, nel verbo è interposta;

Mi piace molto quell'uomo, che è molto forte: ANCHA
SINTIQUICA, UCA HAQUI ANCHA AMAHUATHA
Lett: “molto forte che è, quell'uomo molto mi piace”

Sono quello che insegna la parola di Dio in questo
villaggio: DIOSNA AROPA ACU MARCANA
YATICHACHUCA, UCAHUA CANCATHA (o
UCATHUA).

Quel che vi ho insegnato è molto buono:
YATICHACSAMCA, UCA ANCHA
COLLANAHUA

ANCHA: molto
SINTI: forte
AMAHUATHA: piacere (v)
ARO: parola
MARCA: villaggio
COLLANA: eccellente

A me par piuttosto che esame conduca
A veder due parole: (QUI)CA e UCA

Che forse interpretar è assi più bello
Come “colui il quale, quello...”-

(ii) utilizzare i nomi CUNA o QUITI
Nei modi qui a fianco riferiti;

L'Indio che confessasti ieri, è morto stamane: QUITI
MASSURU CONFESSAYATA, UCA ICHA
AROMANTI HIUI

Allo stesso tempo in cui sei venuto in questo villaggio
sono venuto io: CUNARO HUMA ACA MARCARO
HUTATA, UCARO RAQUI NASA HUTATHA

MASSURU: ieri
AROMANTI: di mattina
HIHUATHA: morire
HUTATHA: venire
RAQUI, anche
E HUMA?? Be', se lo avete già dimenticato....

Ma ogni esempio par che conduca
A notare che c'è sempre (ACA, o) UCA.

(iii) usare participi attivi o passivi,
non sol nominativi e accusativi

(ma gli altri casi non son qui trattati,
e per loro esempi non son dati).

Quelli che osservano i comandamenti di Dio vanno al
cielo. CAMACHITA AROPA HACAYCHIRINACA,
HALACPACHARO MIRIHUA.

Quell'uomo che trattasti male morì senza confessione:
CHAIRICHATAMA HAQUE CONFESSAMA
HIHUANA.

Questi sono gli articoli che si devono credere: YAISAÑA
ARONACA, ACAHUA.

CAMACHITHA: comandare
MIRATHA: crescere
HAQUE: uomo

Ma i relativi sono molto usati,
e quì ch'è peggio, molto complicati:

per saperli non c'è modo migliore
che studiarli sull'Arte Maggiore.

COMPARATIVI E SUPERLATIVI

Qui daremo i casi più ordinari
Citando alcune frasi esemplari.

Qui si vede come prima istanza
Il comparativo di maggioranza:

“quam” latino in questa lingua è TSA
E più è MAAMPI o HUCAMPI in aymarà.

Pedro è più dotto di Juan: PEDRO HUA IUANA**TSA**
MAAMPI AMAOTA

AMAOTA: dotto

superlativo par comparativo,
ma di MAAMPI di tanto in tanto è privo.

La Madonna è la più eccellente di tutte le donne:
SEÑORA SANTA MARIA TAQUE
MARMINACAHAT**(S)A** COLLANAHUA

TAQ(Q)UE: tutti, ogni

Per il comparativo di minoranza
Metter PISI invece che MAAMPI basta e avanza.

Questo cacico è meno ricco del suo hilacata (sindaco di
un villaggio): HILACATAPATSA PISI CAPACA HUA
ACA MAYCO

CAPACA: ricco, potente
MAYCO: signore, cacico

Viene trattato col superlativo
Anche un esempio di partitivo:

Delle tre persone solo il Figlio si fece uomo: QUINTA
PERSONAT**(S)A** YOCAQUI HUA HAQUE TUCUNA

YOCA: figlio maschio

HAQUE: uomo
TUCUTHA: spendersi, consumarsi
-QUI: solamente

Questa parte termina il Bertonio
Il solito consiglio suggerendoci.

A me parrebbe che in Aymarà
La chiave in questi casi è TA o TSA.

I NUMERALI

N	Aymarà generico	Esseri razionali (uomini, angeli etc.)
1	MAYA	MAYNI
2	PAYA	PANI
3	QUIMSA	
4	PUS(S)I	
5	PISCA	
6	CHOCTA	
7	PACALLCO	
8	QUIMSACALLCO	
9	ILALLATUNCA	
10	TUNCA	
11	TUNCA MAYANI	
12	TUNCA PAYANI	
13	TUNCA QUINTANI	
20	PAYA TUNCA	
30	QUIMSA TUNCA	
40	PU(S)SI TUNCA	
100	PATACA	
1000	HACHU	
10000	HUNU	

I numeri non son troppo confusi

Contiamo MAYA, PAYA, QUIMSA, PUSI

Cinque è PISCA, CHOCTA, PACALLCO

A cui seguirà otto QUIMSACALLCO

ILALLA TUNCA , e TUNCA dieci significa:

se preceduto da un numero lo moltiplica

per dieci, ma se precede invece

all'altro numero sommerai diece.

Cento PATACA, mille HACHU e HUNO

Son certo che non oblierà nessuno.

LE PARTI INDECLINABILI DEL DISCORSO

LE PREPOSIZIONI.

Tanto per essere un poco pù fino,
Padre Bertonio qui usa il latino.

Solo alla fine le *preposizioni*
Ci dice che qui son *posposizioni*.

RO, ad (*verso*), LAYCU Propter (*causale*)
HACCA, Apud (*presso*). Temporale

NAYRA, ante (*prima*), CHINA, post (*dopo*)
che d'indicare luogo han pure scopo.

MANCA, contra (*contro*) ed anche verso.
L'*accusativo* – strano - non è perso

Passando dal latino all'aymarà,
dell'Atlantico di qua e di là.

Seguono invece il caso *ablativo*
NA, *in*; TA, *da*, MPI *con*, VISA esclusivo

O sine (*senza*), NI che n'è l'opposto
Mentre HAMASATA clam, è *di nascosto*.

Ma per saper usar proposizioni....
Valgono le solite istruzioni.

AVVERBI DI LUOGO

Gli avverbi di luogo, già annunciati,
da “questo”, “codesto” e “quel” son formati:

ACANA è *qui*, ACARO *verso qui*,
ACATA *per di qua*; UCANA *costì*

UCARO, UCATA, *verso e per costì*
CUUNA *là*, CUURO *verso là*

CUUTA *per di là*. Costruzion logica,
anche se coi dialetti un po' variabile.

AVVERBI DI TEMPO

Per il tempo, *oggi* è HIOBURU,
mentre *domani* è detto MAYLLURU

in quanto a *ieri*, abbiamo MASSURU,
due giorni fa è senz'altro HUALURU

MAS(S)AHUA è un tempo, olim, *tempo fa*
HURPI *tra due giorni* indicar vorrà

A cui segue *tra tre giorni* NIIPA
E *quattro*, se occorre, CURINIIPA.

AVVERBI DI QUANTITÀ E QUALITÀ

YANCA è *male*, e *bene* è ASQUÌ
Egregiamente si dice ANCHAQUÍ

ANCHA vuol dire *molto*, e già sai tu
PISI è *poco*, *meno* e MAAMPI è *più*.

E per tradur la desinenza *-mente*
Credo che -HAMA abbia uso frequente,

quindi AMAOTA HAMA è *dottamente*.
Ultimo cito HUCCA, *solamente*.

CONGIUNZIONI

SA è la nostra “e”, la congiunzion
Che s’usa per unir **proposizion**;

SA vien usata come in latino *que*,
ultima congiunzion, e vuol dir “e”,

Padre e madre AUQUI TAICASA son,
ma trovi SA anche in altre situazion.

SCA è lo stesso ma unisce **periodi**;
per “*anche*” o “*pure*” invece RAQUI usasi.

PAÑA “*per quanto*” è la concessiva,
MAASCA è “*ma, tuttavia*”, avversativa;

PILLA è la nostra “*infatti*”, esplicativa.
MICHCA ha molte funzioni: disgiuntiva

“*O, ovvero*”, o condizionale “*se*”,
che in molti modi utilizzata è

del verbo in tempi e modi includendosi.
Ma qui consiglia ancor Padre Bertonio

Di legger la sua opera maggiore
Che ogni parte tratta con rigore.

PARTICELLE CHE SI COMPONGONO CON NOMI E VERBI

ISI è *corda*, [ISI] **CAMANA** chi le fa
si

non si pronuncia il secondo ISI se

PEQUEÑA **CATATI** *testona* ha
endecasillabo

vuole un

Son tutti belli è **SUMACTA** HUA
HOCHACTARA *gran peccati* ha

IA è *come*, **INTIA** *come il sole*
HAQUE CHUQUI è *uom che scherzi vuole*

SATAMAA è una *incolta terra*
MARCA MASIHA è *un della mia terra*

MARCA: terra, o meglio villaggio

SATANAUI è come **SATAMAA**
E *chicchessia* dicesi **QUITISA**

Daremo ora in questa sequenza
Particelle che della desinenza

Del verbo prima tu devi inserire
E nuovo senso ne potrà uscire.

ISAPAYATHA è *far ascoltare*,
APACATATHA, *qualcosa appoggiare*

UTACHATHA è *casa propria fare*
MANCAHACHATHA *voler mangiare*

HACHA è aver voglia (già visto)

HUTA è *venire*, **HUTKHATHA** *tornare*
APAKHARUTHA è un po' *rimorchiare*

APKHATHA è *in cima piazzare*
SARANACATHA *di qua per là andare*.

APANITHA vuol dir *trascinare*
MANCANITHA è *andare a mangiare*

APANOCATHA è *a terra mettere*
APANATHA è *portar via o immettere*

ACHACHIPTATHA vuol dir *invecchiare*

SARAQUIPATHA dall'altra passare

SARAQUIPA SARARURUTHA è andare
E tornare. Per un altro parlare

ATAMARAPITHA invece tu dirai.
Mentre se sulla tavola metterai

Qualcosa, MESAROCHATHA usando
MANCASCATHA vorrà dire "sto mangiando".

HAYCHASITHA è picchiarsi, lo confesso
HUNUNTASITHA è ferire se stesso

APSUTHA è prender fuori. Ma vestirsi
È ISITASITHA. TANCATASITHA coprirsi

Col cappello. Padre Bertonio ammette
Che di certo non bastan le suddette,

particelle: per l'altre e loro regole
All' "altra Arte" occorrerà rivolgersi.

PARTICELLE DI “ORNATO”

Ci sono pur particelle di ornato
In Aymarà. Talvolta voglion dire

qualcosa, o han men senso, oppur nessuno
Queste son cose che ha incontrato ognuno

Ch'abbia studiato greco. In Aymarà
Abbiamo HUA, PI, PILLA, POCA, SA

E pure CHA, TI, STI. Tra tutte queste
HUA e PI son forse le più oneste,

sovente *é* o *sono* voglion dire,
enclitiche. Se tu le vuoi capire

ed imparare come vanno usate,
esse nell'Arte Grande son trattate.

Ma se aggiungi a un verbo PI o HUA,
nulla di nuovo in senso aggiungerà.

In tal contesto si potrà notare
Che gli aggettivi puoi tu coniugare:

YANCA *cattivo* ad esempio significa,
YANCATHA *sono cattivo*, eccetera.

In quanto a -IPANA desinenza enclitica
In italiano un gerundio significa,

essendo uomo dicesi HAQUEIPANA,
essendo bianco invece è HANCOIPANA.

INTERIEZIONI

A implora, ATAKH duolsi, CHA è *nevvero*?
AÑAY gode, ALALA ha freddo davvero

YTITIY ha orrore, HUAY ammirazion.
Per l'arte breve, basta interiezion.

CONCLUSIONE

Per l'arte breve, basta tutto questo,
del testo originale più modesto.

Voglio avvertire che il vocabolario
Dello stesso Bertonio in modo vario

Scrive parole qui usate, per cui
Nel consultarlo in grave dubbio fui:

talvolta ebbi perfin l'impressione
che a scriver fosser state due persone.

In ogni caso il libro qui è finito,
spero che ha qualcuno sia gradito.

Nell'elenco lessicale di 207 parole (elenco Swadesh) il lettore industrioso potrà divertirsi a vedere se riesce a riconoscere la semplice ortografia presentata nell'"Arte breve" nella moderna ortografia, con 32 (!) grafemi, per la pronuncia dei quali può consultare l'elenco dato nella pagina OMNIGLOT. In particolare si noti che il simbolo "J" non è usato dal Bertonio, che in suo luogo usa la "Y" di "yes" inglese, talvolta la "H", talvolta lo omette.

SWADESH LESSICO (207 parole)

[https://en.wiktionary.org/wiki/Appendix:Wich%C3%AD, Aymara, Kunza, Mapudungun, Rapa Nui and Spanish Swadesh lists](https://en.wiktionary.org/wiki/Appendix:Wich%C3%AD,_Aymara,_Kunza,_Mapudungun,_Rapa_Nui_and_Spanish_Swadesh_lists)

No	English	Aymara
1	I *	naya
2	you (sing.)	juma
3	he	jupa
4	we *	nanaka, jwasa, jwasanaka
5	you pl	jumanaka
6	they	jupanaka
7	this *	aka
8	that *	uka
9	here	akana, akja
10	there	khāna
11	who *	khiti
12	what *	kuna
13	where	kawki
14	when	?
15	how	?
16	not *	janiwa
17	all *	q'ala
18	many *	ancha, anchaki
19	some	yaqhipa
20	few	k'atalla
21	other	wasa, yaqha
22	one*	maya
23	two*	paya
24	three	kimsa
25	four	pusi
26	five	phisqa
27	big *	jach'a

28	long *	suyt'u, sayt'u, jach'a
29	wide	t'alpha
30	thick	thuru
31	heavy	jathi
32	small *	jisk'a
33	short	[[[]]]
34	narrow	k'ullk'u
35	thin	juchusa, sillp'a, tisi
36	woman *	warmi, tawaqu (young woman)
37	man (adult male)	chacha, wayna (young man)
38	man * (human being)	jaqi
39	child	lala (boy), lulu (girl)
40	wife	warmi
41	husband	chacha, jaynu
42	mother	tayka, mama
43	father	awki, tata
44	animal	uywa (domestic), warqa (wild)
45	fish*	challwa, chawlla
46	bird*	jamach'i
47	dog*	anu, anuqara
48	louse*	lap'a
49	snake	katari, asiru
50	worm	laq'u
51	tree*	quqa
52	forest	?
53	stick	lawa
54	fruit	achu
55	seed*	jatha, muju

56	leaf*	llaqa
57	root*	saphi
58	bark* (from tree)	?
59	flower	panqara
60	grass	chhuxlla
61	rope	phala
62	skin*	janchi
63	meat	aycha, chichi
64	blood*	wila
65	bone*	ch'akha
66	fat* (n.)	lik'i
67	egg*	k'anwa, k'awna
68	horn*	waxra
69	tail*	wich'inkha
70	feather*	phuyu
71	hair*	ñik'uta
72	head*	p'iqi
73	ear*	jinchu
74	eye*	nayra
75	nose*	nasa
76	mouth*	laka
77	tooth*	laka ch'akha
78	tongue*	laxra
79	fingernail	sillu
80	foot*	kayu
81	leg	chara
82	knee*	qunquri
83	hand*	ampara
84	wing	chhiqha
85	belly*	puraka, phathanka (stomach)
86	guts	jiphilla
87	neck*	kunka
88	back	ati

88	back	ati
89	breast*	ñuñu
90	heart*	lluqu
91	liver*	k'iwcha
92	drink*	umaña
93	eat*	manq'aña
94	bite*	achuraña (bite one by one)
95	suck	[[[]]]
96	spit	thusarpaña
97	vomit	kutuyaña
98	blow	phusaña
99	breathe	[[[]]]
100	laugh	laruña
101	see*	uñaña, ullaña
102	hear*	ist'aña
103	know* (a fact)	yatiña
104	think	lup'iña, amuyt'aña
105	smell	musuña
106	fear	mulla
107	sleep*	ikiña
108	live	qamaña, saraqaña
109	die*	jiwaña
110	kill*	jiwarpaña, jiwarpayaña
111	fight	sillqiña
112	hunt	[[[]]]
113	hit	k'uphaña, nuwaña
114	cut	khariña
115	split	pachjaña

115	split	pachjaña
116	stab	[[[]]]
117	scratch	jurqhiña, jurqhiraña
118	dig	p'ataña, allaña, jat'iña
119	swim*	tuyuña, tuykataña
120	fly* (v.)	t'uyuña, jalsuña
121	walk*	saraña
122	come*	jutaña
123	lie*	ikintaña
124	sit*	qunuña
125	stand*	[[[]]]
126	turn	[[[]]]
127	fall	jalaqtaña
128	give*	churaña
129	hold	[[[]]]
130	squeeze	q'upjaña
131	rub	khakhuraña
132	wash	jarña
133	wipe	phiskhuña
134	pull	t'ajsaña, mithaña
135	push	nukhuña
136	throw	[[[]]]
137	tie	ñach'aña, yapiña
138	sew	chhithaña
139	count	wakhuña
140	say *	[[[]]]
141	sing	waruruña, jayliña

142	play	anataña
143	float	[[[]]]
144	flow	[[[]]]
145	freeze	ch'uñjajñ (freeze potatoes)
146	swell	p'asatatasna
147	sun*	willka (ritual), inti
148	moon*	phaxsi
149	star*	warawara
150	water*	uma
151	rain*	jallu
152	river	jawira
153	lake	quta
154	sea	mama quta, lamarquta (Spanish)
155	salt	jayu
156	stone*	qala
157	sand*	ch'alla
158	dust	?
159	earth*	pacha, uraqi
160	cloud*	qinaya
161	fog	[[[]]]
162	sky	laqampu
163	wind	thaya
164	snow	khunu
165	ice	chhullunkhiya
166	smoke*	jiq'i, jwq'i
167	fire*	nina
168	ash*	qhilla
169	burn*	phichaña

170	road*	thaki
171	mountain*	qullu
172	red*	wila; chupika (poppy red)
173	green*	ch'uxfia
174	yellow*	q'illu; churi (pale yellow)
175	white*	janq'u
176	black*	ch'iyära
177	night*	aruma
178	day	uru
179	year	mara
180	warm*	junt'u (hot)
181	cold*	ch'uch'u
182	full*	phuqha
183	new*	machaqa
184	old	thantha
185	good*	suma
186	bad	ñanqha
187	rotten	ñusata
188	dirty	k'anK'a, qirari
189	straight	[[[]]]
190	round*	murqu
191	sharp	[[[]]]
192	dull	[[[]]]
193	smooth	illawa, llusq'a
194	wet	juri
195	dry *	qhulu, phara
196	correct	chiqaki

197	near	[[[]]]
198	far	[[[]]]
199	right	kupi
200	left	ch'iqa
201	at	[[[]]]
202	in	[[[]]]
203	with	[[[]]]
204	and	[[[]]]
205	if	[[[]]]
206	because	kunalayku ("why?")
207	name*	suti

BREVE DIZIONARIO DELLA LINGUA AYMARÀ

di

DIEGO DE LA TORRES-RUBIO, S.J.

(tratto dalla sua "Arte de la Lengua Aymarà, Lima, 1616.)



Utilizzazione.

Come per tutti gli altri files, consiglio di cliccare sull'icona



che si trova immediatamente di sopra al riquadro del file che avete scelto, sulla sinistra.

Essa permette di avere l'intero post in un unico file .pdf. (niente pagine da voltare).

L'aspetto del file (testo, disegni etc.) può anche essere ingrandito con i mezzi resi disponibili da Acrobat (+ e - al centro del riquadro).

Infine, in questa forma il file può essere scaricato comodamente.

46

VOCABULARIO
BREVE AYMARA
DE LOS VOCABLOS MAS
comunes de que ordinariamente
viamos.

<p style="text-align: center;">A</p> <p>Abacar. <i>Marecha.</i> abaxar abaxo. <i>mantacha.</i> abexa. <i>pupa. buanenco.</i> abertura. <i>laca.</i> abestriz. <i>suri.</i> abil. <i>amanta haque.</i> abil. <i>chumani haque.</i> ablandar. <i>llampo chaiba.</i> abogar. <i>atamarapiha.</i> aborrecer. <i>chechiba.</i> abortar. <i>suilliba.</i> abraçar. <i>pisecapicba.</i> abrigado lugar. <i>cesi.</i> abrigado lugar. <i>osagui.</i> abrir. <i>istariba.</i> abrirse la flor. <i>tutuipi palli.</i> abrirse la flor. <i>amochasi.</i> abril mes. <i>amcallamaya.</i></p>	<p>acabar. <i>tuenecha.</i> acabar. <i>puhucacha.</i> acabarse algo. <i>tucafi.</i> a cada vno. <i>caparo.</i> acarrear. <i>stacha. apacha.</i> acocerar. <i>tsiquiba.</i> aconsejar. <i>ymacha. ym- caiba.</i> aconsejar mal. <i>arueba- ruba.</i> acordar. <i>amaqsha.</i> acostarse. <i>quicha. jquina. caiba.</i> acolla. <i>capa. xana.</i> acusar. <i>chatacha.</i> açepillar. <i>llapencha.</i> açequia. <i>laca.</i> açequia hazer. <i>laca cha cha.</i> açercarse. <i>itipacha.</i> <p style="text-align: right;">açer-</p></p>
--	--

<p style="text-align: center;">Vocabulario</p> <p>acercarse. <i>achapacha.</i> acercarse al lugar. <i>ma- chaba.</i> acetrar tirando. <i>puria- cha.</i> açotar. <i>açotiba mutuiha.</i> açuzena. <i>hamancaya.</i> açuela. <i>llallaña.</i> adarga. <i>querari.</i> adargarse. <i>quirarita sha.</i> adelatarse. <i>nivamacha.</i> adentro. <i>mancaro. man- quiro.</i> adereçar. <i>squchata.</i> adestrar persona. <i>ipacha.</i> advertir a otro. <i>amotai- cha.</i> advertirse a si. <i>amora- sha.</i> adúltero, adultera. <i>hu- achoca.</i> adobe. <i>tica.</i> adobe hazer. <i>ticacha.</i> adobera. <i>ticaña.</i> adonde. <i>cauqui. cauquiro.</i> adorar. <i>hampacha.</i></p>	<p style="text-align: center;">Aymara.</p> <p style="text-align: right;">47</p> <p>aguda cosa, no bota. <i>ari.</i> aguelo. <i>achachi.</i> aguela. <i>apachi.</i> agüero. <i>tapla. hualla.</i> agujero. <i>pia.</i> agujerar. <i>piacha.</i> ahogar apretando. <i>huia cheacha.</i> ahorear. <i>hachacha.</i> ahorear. <i>huancha.</i> ala de aue. <i>tbea.</i> ala, pluma. <i>puva.</i> alabar. <i>yupachachata.</i> alargar. <i>hilyacha.</i> a la tarde. <i>huipuro.</i> alcançar lo dessecado. <i>ysacha.</i> alcançar lo dessecado. <i>acquitba.</i> alçar lo caído. <i>apacha.</i> al detecho. <i>checharo.</i> al reves. <i>chicuro.</i> alegar a otro. <i>cusacha.</i> alegrarse. <i>cusacha.</i> alfiler de India. <i>piebi.</i> alfiler grande. <i>qitba.</i></p>	<p>algarrobo. <i>tsen.</i> algo. <i>cana tunosta.</i> algodón. <i>iqrea.</i> algunos. <i>yacapa.</i> aliende desto. <i>vicarba vaca.</i> aliento. <i>çamaña.</i> aliso árbol. <i>vamrama.</i> aliegar al lugar. <i>puria- cha.</i> alma. <i>yseni. mulla. al- ma.</i> almendra de Indios. <i>chocepa.</i> almohada. <i>chicaya.</i> alquilar. <i>machacha.</i> al rededor. <i>tuma.</i> al rededor andar. <i>tu- macha.</i> alumbra. <i>tinachacha.</i> ama que cria. <i>nunñiti.</i> amable. <i>munñiti. aquí.</i> amancebarse. <i>spisicba. sha.</i> amancebarse. <i>spisicba. cha.</i></p> <p style="text-align: right;">ama</p>
--	---	---

Vocabulario

amanecer, *callati*.
 amar, *munata*.
 amar el mayor, *enyatba*.
 amarga cosa, *haru*.
 amarillo, *equello*.
 amarir, *yapirba*.
 amassar, *ñacurba*.
 amenudo, *ñiyayqui*.
 amo, señor, *tata*.
 amoroso, *cuisi, munivi*.
 amortajar, *amaya chucutba*.
 aneho, *irana*.
 anchura, *irana irana*.
 andar, *saratba*.
 andar a pie, *cayuna saratba*.
 andar descaminado, *panatba*.
 andar tras alguno, *arcacacatba*.
 andas, *callana*.
 angosto, *cullcu*.
 anidar el aue, *tapachasi*.
 anillo, *fini*.
 animal de quatro pies *piscayuni*.
 anochecer, *happi*.
 anteyer, *huatru*.
 antepassados, *achachinaca*.
 antes, i. quinimo, *hallirba*.
 antes que, *banira*.
 antiguamente, *nairapacha*.
 anunciar, *ispacitba*.
 anunciar, *atamatba*.
 añadir, *yapatba*.
 añublado estar, *equenayasi*.
 añudar, *chinutba*.
 apacentar, *abuaitba*.
 apagar fuego, *hinayaitba*.
 aparecer, *camauitba*.
 aparejarse, *camarastba*.
 apartarse, *iticatba*.
 a parte, *yaccana*.
 apedrear, *hacohuquirba*.
 apedrear granizo, *ba-co*.
 apedrear menudo, *chiccob*.
 ape-

Aymara. 48

apenas, *hari, harita*.
 aplacar, *chuma, utaya*.
 apolillarse, *intasi*.
 apolillado, *tucata*.
 apotrear, *nuatba*.
 apostema, *chupu*.
 apostemar, *chupupi*.
 apreciar, *chaminchata*.
 aprender, *chumana, catutba*.
 aprender, *yatitba*.
 apretar, *limitatba*.
 aprisionar, *chinutatba*.
 apuñear, *chacutba*.
 apuntalar, *equemitha*.
 a que? *cunaro?*
 a quedar, *atajar, haca-tba*.
 aquel, o aquello, *cuu*.
 a que hora? *cunapacha?*
 aqui, *acana*.
 aqueste, aquesto, *uca*.
 arado de Indios, *vsu, visu*.
 araña, *vru*.
 araña grande, *apofaneta*.
 araña q hila, *cusfi cusfi*.
 arar, *collitba, yapurba*.
 arbol, *coca, facta*.
 arboleda, *coca coca*.
 arboleda, *facta facta*.
 areabuz, *illapa, caccha*.
 arco del cielo, *cunrmi*.
 arco para tirar, *michi*.
 arder el Sol, *inti huntu*.
 arder el Sol, *inti rupi*.
 arena, *challa, acu*.
 arguir, *fajitba*.
 arrancar, *hiquitba*.
 arranciar de raíz, *sapanpi hiquitba*.
 arrebatat, *huacatba*.
 arremangarse, *huachutastba*.
 arrepentirse, *pucitba*.
 arrepentirse, *llaquisitba*.
 arreo, *tiata*.
 arriba, *aracca*.
 arrimar algo, *sayaichatba*.
 arrodear, *tumata*.
 arrodeo, *tuma*.
 arrodillar, *quillpitatba*.
 arrojar, *hacotba*.
 G; arro

Vocabulario

arropar, cubrir, *iscacatba*.
 arroyo, *isca hanivi*.
 arrullar, *huabuachatba*.
 artemisa, yerua, *marcu*.
 asa, *incbu, catuana*.
 a sabiendas, *tumpayqui*.
 a sabiendas, *tulpayqui*.
 asir, *caturba*.
 assistir al enfermo, *vsu yatba*.
 aspergar, *challatba*.
 asador, *cancaña*.
 asadura, *chuma*.
 asar en asador, *caneatba*.
 asar en brasas, *purcatba*.
 ascechar, *huacatba*.
 asfentarte, *mitatba*.
 asfentado estar, *ucasatba*.
 assi, *visa*.
 assi como, *camisapi*.
 absolver de pecados, *yampachatba*.
 absolver de pecados, *hocba barata*.
 asfomado, *simamatba*.
 asfombrar, *asvayatba*.
 atabal, *huancara*.
 atajar lo que huye, *harcatba*.
 atapar, *capitba*.
 atapar con paño, *imatua*.
 atapar con lodo, *llapatba*.
 atar, *chinutba*.
 atender, oír, *ispacatba*.
 atender, *huacatba*.
 atestar, *chillantatba*.
 atormentar, *mutayatba*.
 atras, *ucario*.
 auariento, *michu*.
 aue, *hamachi*.
 auenida de rio, *lloella*.
 auergonçarse, *casistha*.
 auergonçar a otro, *casisthatba*.
 aueriguar, *taripatba*.
 a vezes, *nisafsa*.
 a vezes, *cayquipana*.
 auisar, *ysuatba, yucatba*.
 auisar, *atamatba*.
 auillar,

Aymara. 49

auillar, *anocara achi*.
 aumentar, *mirayatba*.
 aun no, *banira*.
 aunque, *pañu, pañasa*.
 aunque no quiera, *banisipanta*.
 ai, quejandose, *ananai*.
 ayer, *msuru*.
 ayer tarde, *msaipu*.
 aynas, *ña nabu*.
 ayrtie, *capitba*.
 ayre, *thaya*.
 ayre hazer, *tai*.
 ayudar, *yanapatba*.
 ayunar, *çatitba, ayuna-tba*.
 azedo, *carcu*.
 azedera yerua, *chullcu*.
 azul, *laruma*.
 B.
 B Aho, *çamaña*.
 bahear, *çamatba*.
 baladi, *çara*.
 balat, *hacatba*.
 ballesta, *michi*.
 baluarte, *pucara*.
 balsa, *huampu*.
 bañarse, *tustitba*.
 baño, *tuusina*.
 baño, *hununuma*.
 barato, *piscayqui*.
 barba, pelos, *nucu*.
 barba, quixada, *tiran-cayn*.
 barbacoa, *canru*.
 barbechar, *collitba*.
 barda de pared, *cora*.
 barra de plata, *collquiritca*.
 barrera, *equentba*.
 barriga, *puaca*.
 barro, *neque*.
 barro hazer, *nequechastba*.
 basta, *ucaquipa*.
 batura, *tuma*.
 batallar, *acastitba*.
 batir, *pitutba*.
 babazas, *llanca llanca*.
 baptizar, *hapititba*.
 baxar, *mantatha*.
 G; bay

Vocabulario

baylar, *quirquitha*.
 baylar hombre y mu-
 ger, *huainuiba*.
 bermejo, *paco*.
 berros yerua, *vecururu*.
 berruga, *siqui*.
 besar, *bampatiaba*.
 besar las manos, *ham-
 patimama*.
 bestia, *carua, caura*.
 beber, *ymaba*.
 bexiga, *yacallachi*.
 bezero, *aucua vaca*.
 bien está, *asquibua*.
 bien, *asqui*.
 bienaventurança, *enf-
 siquillpu bacaña*.
 biuda, *icma*.
 biudo, *chupa icma*.
 biuo, *baquiri*.
 biuora, *catari*.
 blanco, *banco*.
 blandamente, *asquita-
 qui*.
 blando al tacto, *llampo*.
 blando hazer, *llampo-
 chaiba*.

blando de coraçon, *lla-
 pochuiama*.
 blanquear, *bancoababa*.
 boca, *laca*.
 bozado, *maalata*.
 boçal, cabestro, *çencar-
 fu*.
 bofes, *chuima pusa*.
 bofetada dar, *taclitaba*.
 bolar, *halatba*.
 bolsa de Indio, *hual-
 guipo*.
 bolsa de India, *istalla*.
 boluer al lugar, *buica-
 tba*.
 boluer atras, *entitba*.
 boluer lo ageno, *chu-
 racatba*.
 boluerse de lado, *bato
 quiptastba*.
 borla, *puleba*.
 bordon, *ruera*.
 borrachera, *machaña*.
 borracho, *machata*.
 borrar, *huacilitaba*.
 boto, no agudo, *muta*.
 bozear, *arutaba*.

voz

Aymara

50

boz, *conca, malica*.
 braçada, *loca*.
 brasa, *siaga*.
 brasa, *ninaquillimsa*.
 brauo, *capisiri*.
 broquel, *queravi*.
 brotar el arbol, *pamebi*.
 brotar el arbol, *chic-
 ebi*.
 bruñir, *lluncutba*.
 bubas, *huanti vsu*.
 bubas tener, *huanti vs-
 tba*.
 buena cosa, bueno, *af-
 qui*.
 buho, aue, *ruca*.
 burlar de palabra, *sau-
 castba*.
 burla, *santa*.
 buscar, *tacatba*.

cabega, *piquina*.
 cabega de linaje, *inuu
 achachi*.
 cabellos, *ñacua*.
 cabello rubio, *pacoña
 cuta*.
 caberle parte, *purito*.
 cabestro, *çencarpu*.
 cabo, fin, *ibta, corpa*.
 cabuya, *chabinara*.
 caça de fieras, *chacu*.
 caçador de lazos, *çepi-
 riri*.
 cachonda perra, *cañu-
 chasiri*.
 cada año, *marancua*.
 cada año, *maranbama*.
 cada dia, *ruuncua*.
 cada dia, *ruuncuam*.
 cadena de hierro, *yau
 ri vsca*.
 caer, *ruucutba*.
 cal, *catani*.

C

Cabaña, *chella*.
 cabeza, *chanchu,
 chigna*.

calabaça de comer, *ca-
 muña*.
 calabaça de comer, *ca-
 palla*.

Q

cala-

Vocabulario

calabaço en que se co-
 me, *mate*.
 calabera, *amaya pequi-
 ña*.
 calçado de Indios, *isca*.
 caldo, *marca billi*.
 calentar, *huntu yatha*.
 calentura, *huntu vsu*.
 callar, *amucaba*.
 calor, *huntu*.
 calua, *caraviquina*.
 cama, *iquina*.
 camara hazer, *hamara-
 tba*.
 camaras de fangre, *vila
 vichu*.
 camaras tener, *vila vi-
 chuto*.
 caminar, *saratha*.
 camino, *ragui saraña*.
 camiseta, *caña*.
 camote, *apichu*.
 campo, *pampa*.
 caño, *pechague*.
 caño, *estahague*.
 cantaric, *carutha*.
 cantar, *cachaba*.

cantar triunfo, *hailli-
 tba*.
 canto assi, *hailli*.
 cantarico, *puñu*.
 cantaro, *huacolla*.
 caña de maiz, *fila*.
 caña de maiz seca, *cha-
 lla*.
 capa de Indio, *llacora*.
 capa de Indio, *llacolla*.
 caparrosa, *milu*.
 cara, rostro, *abann*.
 caracol, *chulu, churu*.
 carbon, *quillimsa*.
 carcel, *husta vta*.
 careoma, *tuta*.
 carcomer, *tutatha*.
 carga, *apa*.
 cargar bestia, *comutba*.
 cargar al hombre, *ap-
 caruyatha*.
 caritativo, *eniri*.
 caritativo, *huacchaen-
 iri*.
 carmenar, *miratha*.
 carmeli, *chupica, vta*.
 carmeli, *juca*.

carne,

Aymara

51

carne, *nieba*.
 carnero, *carua, caura*.
 carnero lanudo, *alpa-
 ca*.
 carpintear, *llaclatba*.
 carpintero, *llacliri*.
 carta, *quillea*.
 casa, *vta*.
 casa de teja, *sañu vta*.
 casarse, *casaratha*.
 cascara, *lipichi*.
 casu, *ñañabua*.
 casco tiesto, *callaña*.
 castigar, *mutuyatha*.
 castillo, *pucara*.
 catarro, *vghu*.
 captiuo, *pacoma*.
 cauallate, *pincu*.
 cauar, *hatitba*.
 causa, *laicu*.
 causar, *laicutha*.
 cayrel, *fallu*.
 clamar, *arutaba*.
 clara cosa, *cama*.
 clauellina de Indios, *ca-
 caniba*.
 clauar, *chacuntaba*.

couarde, *haira llalla*.
 cobertera, *capaña*.
 cobertor de cama, *sea
 ña*.
 cobijar, *seatha*.
 cobre, *yauri*.
 coger, *apitba*.
 coger papas, *hunntha*.
 cola de animal, *vichu-
 ca*.
 coladero, *suñuñu*.
 colgar, *huairiba*.
 colgar, *huventba*.
 collar, *huallea*.
 colmillo, *aco, quiro*.
 comencar, *callatba*.
 comencar, *callaraba*.
 comer, *mincaba*.
 comeron tener, *hastu*.
 comida, *manca*.
 comigo, *nampi*.
 como, *canisay*.
 compañero, *magi*.
 compañeros, *macu*.
 compassion, *curapaya-
 ña*.
 comprar, *alacha*.

coma-

Vocabulario

comprado, *atata*.
 con, *mpi, ni*.
 concebir, *buabua bacarba*.
 concebir, *hapirba*.
 conceder, *yafba*.
 condenar a muerte, *bi-buapafba*.
 conejo vilcacha, *buancu*.
 congoja, *putina llaquina*.
 congojarfe, *putifba*.
 congojarfe, *llaquifba*.
 conjuncion, *haini*.
 conocer, *vucarba, vuaratba*.
 conseja, *babua risina*.
 consejero, *aru eburiri*.
 conseguir, *vsarba*.
 conseguir, *acquirba*.
 consistir, *yafba*.
 considerar, *hamurpaysarba*.
 consolar, *amayata*.
 consolar, *cusarba*.
 contador, *ebincamani*.
 contar, *acurba*.
 contar, referir, *atamatba*.
 contigo, *humampi*.
 contradezir, *ainifba*.
 contricion, *putifba*.
 contricion, *llaquifba*.
 conualecer, *hacratba*.
 concertarse, *arubuaquisarba*.
 coraçon, *ebnima*.
 coreoua, *cumu*.
 coreouado, *cumnicama*.
 cordel, *visca*.
 cordero, *culla*.
 corona, *pilla*.
 coronar, *pillutayarba*.
 coronilla, *piquina sunaque*.
 corral, *vyn*.
 correo, *quita, chafqui*.
 correr, *abfatarba*.
 correr, *tamiba*.
 cortar, *cuebuarba*.
 cosa, *cuna*.
 coser, *ebuearba*.
 cosquillas tener, *quichilla*.
 costa-

Aymarã.

52

costado, *arapi*.
 costa de mar, *cutalaca*.
 couarde, *llacla*.
 coxear, *hancueta*.
 coxo, *uancu*.
 cozer, *puyafba*.
 erecer, *kilatba, alitba*.
 ereer, *yafba*.
 ereer, *ebecabua fba*.
 eriar de nada, *vscurba*.
 eriar de nada, *amatba*.
 eriar niño, *bilayarba*.
 eriado, *yana*.
 eriatura, *buabus*.
 erudo, *ebogue*.
 erudo medio cozido, *aro ato*.
 eruel, *hancha*.
 cruzero estrellas, *catichilla*.
 cubrir con corbetera, *capitarba*.
 cuchara, *villa*.
 cuchillo, *tumi*.
 cuello, *cunca*.
 cueba en peñasco, *ti-Jaque*.
 cuerno, *buera*.
 cuero, *lipicbi*.
 cuesta arriba, *ampura*.
 cuesta abajo, *amatba*.
 cuerpo, *hanchi*.
 cuerpo muerto, *amaya*.
 cuydar, *amacafba*.
 cuyo es? *quintiqui?*
 eulebra, *astiru*.
 culpa, *hucha*.
 cumbreira, *pinen*.
 cumplir, *puchuearba*.
 cuna de niño, *eru*.
 cuna estaca, *ebacura*.
 curar, *collarba*.
 curar, *hampiba*.
 çarahuelles, *pañetes, ricara*.
 çauana, *iebu pompa*.
 çedaço, *sufina*.
 çeja, *nairapichu*.
 çeloso, *inapafu*.
 çeniza, *quilla*.
 çenidor, *bijascafina*.
 çenirse, *huicofafba*.
 çera, *mapa*.
 çerea, *abca*.
 çerner,

Vocabulario

çerner, *sufuba*.
 çerrajas yerua, *canpacu*.
 çerrajas yerua, *canachibua*.
 çerrar, *istarba*.
 cerro, *ello*.
 ciego, *buico*.
 cielo, *aropachta*.
 ciertamente, *ebecapuni*.
 cicruo, *varuca*.
 cimarron, *quitabaque*.
 cimiento, *ricci*.
 ciudad, *capacamarca*.
 cizaña, *cora enimi*.
 chico, *isca, iscaqui*.
 chicha, *casba*.
 chinche, *bita, vmebua*.
 chorro, *pacba*.
 chupar, *ebunthaa*.
 dar a comer, *libuarba*.
 dar a comer, *mantayarba*.
 dar bofetada, *taclitba*.
 dar estocada, *hunnuntarba*.
 dar quenta, *acurapitba*.
 dar vida, *bacayarba*.
 dar muerte, *bibuaysarba*.
 dar prestado, *mariba*.
 dar prieta, *hameachayarba*.
 darse prieta, *hameacharba*.
 de aca, *acata*.
 de alla, *vcata*.
 de aculla, *cunta*.
 de alli aca, *vcata acuro*.
 de aqui, *acata*.
 de aqui adelante, *iebatu*.
 de aqui adelante, *iebaturu*.
 de aqui a quãtos dias, *caicavinta*.
 de aqui a vn poco, *hucamira*.
 debal-

Aymarã.

53

debalde, *esçira, mata*.
 declarar, *canacharba*.
 dedo, *rucana, lucana*.
 dedonde, *cauquita*.
 dedonde eres, *cauquimarcara*.
 de la otra parte, *encarant*.
 de'gada cosa, *huchufsi*.
 de mañana, *aromanti*.
 de madrugada, *arumaraqui*.
 de mas desto, *vcasca*.
 demonio, *supayn*.
 demostrar, *vuyarba*.
 dentro, *manca manqui*.
 deprender, *yarifba*.
 derecha cosa, *ebeca*.
 derramar agua, *huararba*.
 derribar, *tinenyarba*.
 desparecerse, *ebacatarba*.
 desatar, *hararba*.
 descalabrar, *piacatarba*.
 descansar, *çamarba*.
 desconfiar, *bitarba*.
 descoraçonado, *ban ebimani*.
 desde quando, *cunpacubarba*.
 desgranar maiz, *muebarba*.
 deshazer, *huaclicba*.
 desferuar, *corarba*.
 deshollejar, *sellquetba*.
 desfontar, *roquerba*.
 desierto, *puruma*.
 desmayarse, *ebnima ebiquero*.
 desnudo, *inquillanisa*.
 despauilar, *quichirba*.
 despauilar, *piebarba*.
 despeñadero, *acque*.
 despeñarse, *acque hantarba*.
 despertar, *amacafba*.
 despertar a otro, *amacafarba*.
 desfiar, *munarba*.
 desfiar codiciar, *munapayarba*.
 desta manera, *acabama*.
 destier-

D.
 DAngar, *quirquita*.
 dar, *eburata*.
 dar castigan to, *nuarba*.

desterrar, *carcutba*.
 desvergonçado, *hani casifiri*.
 detener, *hacatba*.
 detras, *icani*.
 detenar, *quinita*.
 deuda, *manu*.
 deudor, *manuni*.
 dener, *manutba*.
 dexar soltar, *banimatba*.
 dexar soltar, *haitatba*.
 dezir, *saiba, siha*.
 dia, *vu*.
 dia de fiesta, *çamada vu*.
 dia de trabajo, *ina vu*.
 dia de la muerte, *hibua na vu*.
 dia del juicio, *taripana vu*.
 diablo, *cupayn*.
 dicha, *ussi, sani quillpa*.
 dicho, *sata avusita*.
 diente, *lacatba*.
 diestra mano, *cupi ampara*.
 dificil, *va banibiquina*.
 diluio auenida, *llocla*.
 dinero, *collqui*.
 Dios, *capacadiya*.
 distribuir, *laquiba*.
 dicen que tu, *binmamada*.
 doblar, *hanatba*.
 doler, *vsoto*.
 donde, *caquina*.
 dormir, *iquitba*.
 dudar, *tunquitba*.
 dulce, *moça*.
 duro suelo, *amaro vraqe*.
 duro maiz, *murucha*.

E.

EA vamos, *chautaca*.
 echarse, *iquinotba*.
 echar a perder, *huaclichiba*.
 echar flor el arbol, *tua tumpi*.
 echar menos, *tumpisiba*.
 edificar pared, *piratba*.
 efectuar, *huaquitba*.
 el, o

el, o ella, *bupa*.
 elarse la comida, *ebinj*.
 elegir, *acatba*.
 embiar, *quitatba*.
 embidiar, *ebiquitba*.
 embidia, *ebiquina*.
 emboluer niño, *pintutba*.
 embortacharse, *machatba*.
 embortachar a otro, *machayatba*.
 embutir, *ebillatba*.
 emparejar, *ençacatba*.
 empeçar, *callatba*.
 empeçar, *callaratba*.
 empedrar, *calanchatba*.
 emperezar, *quillatba*.
 emprestar, *matba*.
 empujar, *nucutba*.
 enano, *vmutu tineri*.
 encanecer, *pacopatba*.
 encargar, *tuicatba*.
 encender, *nacatba*.
 encerrarle, *histaiba*.
 encima, *araccana*.
 encima, *araccaro*.
 enclatar, *chacuntatba*.
 encubrir, *imatba imanatba*.
 endereçar, *cheecatba*.
 endurecer, *calaptayatba*.
 enea, *totora matara*.
 enemigo, *auca*.
 enfetmar, *vsutba*.
 enfermo, *vsuri*.
 enfiarle, *taatatba*.
 enganar, *llullatba*.
 engenörar, *atbasuba*.
 engondar, *liquipatba*.
 engullir, *mançantatba*.
 enojarle, *capisiba*.
 enseñar, *yaticatba*.
 enloberuercerse, *apafnatba*.
 enfuciar, *enuchatba*.
 entender, *isapatba*.
 entender, *manchatba*.
 enterrar, *imatba*.
 entonces, *vea patba*.
 entrañas, *ebutina natba*.
 entrar, *mantatba*.
 entrar, *malutba*.
 entre

entregar, *tatayatba*.
 enuejezer, *chachipratba*.
 enuejerse ropa, *mirquipri*.
 enjaguar la boca, *mochebitba*.
 enjugar, *huacatba*.
 enjundia, *liqui*.
 eredad, *yapu*.
 era donde trillan, *hanala*.
 escalar, *para*.
 escapar, *quaspitba*.
 escarnecer, *anocaracatba*.
 escoba, *pitbatba*.
 escoger, *acatba*.
 esconder, *imatba*.
 esconderse, *imatiba*.
 escueuir, *quillcatba*.
 escuebar, *isapatba*.
 estandilla, *ebua*.
 escupir, *usatba*.
 escuridad, *chamara*.
 esfurçado, *çini chamani*.
 espalda, *icani*.
 espejo, *lipn*.
 esperar, *huanzutba*.
 espina, *ebapi*.
 espirar, *tacatba*.
 esquina, *enebu*.
 esse, *vea*.
 este, *aca*.
 estaca, *ebacuru*.
 estaño, *causi*.
 estanque, *cota*.
 estar en pie, *saçcatba*.
 esteril año, *matba mara*.
 estiercol, *huanu*.
 estirar, *isatba*.
 estoruar, *hacatba*.
 estrecha cosa, *cullca*.
 entregar, *catatba*.
 estrella, *huara huara*.
 estudiar, *yaticatba*.
 eterno, *vinayataqui*.
 examinar, *taripatba*.
 exceder, *yaticatba*.
 excelente, *collana*.
 F.
FAcil cosa, *lurana lura yaniqui*.
 falsa

falsa cosa, *llulla*.
 faltar algo, *ebusa*.
 fauor, *yanapana*.
 fauorecer, *yanaputba*.
 faxa, *huaca*.
 fee, *yasañosa*.
 fertil año, *allimara*.
 fertil tierra, *ancha abnvi vraqe*.
 fiar, *munatqui eburtba*.
 figura imagen *vn.ueba*.
 figura, imagen, *vanaca*.
 fin del mundo, *pachatncusi*.
 firme cosa, *turi tiri*.
 flaca cosa, *tuchari*.
 flauta, *pinculli*.
 flecha, *mitbi*.
 flechar, *micbitba*.
 flor, *tutumpi*.
 floxa persona, *haira*.
 flujo de sangre, *vila apata*.
 flujo asli tener, *vila apito*.
 fogon, hogar, *chaca patba*.
 fregar con agua, *baritba*.
 frete, *para*.
 friio, *taya*.
 friio hazer, *ca*.
 friio tener, *taacjtu*.
 frisol, *mitulla*.
 fruta, *cucana potocipaz*.
 fuego, *nina*.
 fuente manantial, *puçyu*.
 fuente que corre, *pacatba*.
 fuerte persona, *çini chamani*.
 furiosa persona, *loqueçitri haque*.
G.
GAjo de arbol, *palta*.
 galana cosa, *capcha*.
 gallina, *arabnalpa*.
 ganado de la tierra, *ganar*.
 H
 ganar

Vocabulario

ganar al juego, *marcaftba.*
 garganta, *conca.*
 gargantilla, *bualta.*
 garrote, *hoque labaa.*
 gatear el niño, *latarba.*
 gato montes, *aze. llo. ri. ti.*
 gaulán, *mamam.*
 gemir, *acucha.*
 gente, *baquenata.*
 gesto, *ahana.*
 gloria, *cusipatba.*
 gloria, *lamafina pacha.*
 golondrina, *filantque.*
 geloso, *halla.*
 golpear, *lequetba.*
 goma, *cocua bacaba.*
 gordo, grueso, *lancu.*
 gordo, gorda, *hqui.*
 gordura, *liqui.*
 gorgojo, *ata.*
 gorrion auc, *pieluncha. ya.*
 gota, *bacha. chaca.*
 gotear, *chacatba.*
 gouernador, *tecepi.*

gouernador, *camachiri. tba.*
 gozarse, *cusiftba.*
 gozo, *cusifta.*
 graciosa persona, *capa. hque.*
 grada, *pata.*
 grana fina, *magna.*
 grana color, *chupica. rila.*
 granadilla, *epincoya.*
 granar, *chollapi.*
 grande, *bacha.*
 granero, *pihua.*
 granillo de fruta, *chm. ma.*
 granizar piedra, *baco.*
 granizo, *chuchi.*
 greda, *lunca pampa.*
 guillo animal, *frupta.*
 guitar, *huaraviba.*
 grosura, *liqui.*
 grauelo, *lancu.*
 guardar, *huacachatha.*
 guerrear, *aucaftba.*
 guiar, *istatba irpatba.*
 guirnalda, *pillo.*
 guisar, *puystba.*

guisar,

Aymara

guisar, *bauciftba.*
 guitarra, *tinga.*
 gulano, *lacu.*
 gustar, *malitba.*
H.
Hablar, *arustba.*
 halagar, *lluchap. tba.*
 halcon, *mamam.*
 hallar, *acquistba.*
 hambre, *anti.*
 harina, *hata.*
 hartarse, *hista.*
 hasta, *tama.*
 hasta mi casa, *vtaba. ca. ma.*
 hasta que yo venga, *bu. rana. hacama.*
 hato, *equipi.*
 hazer, *luratha.*
 hazer calor, *lupi.*
 hazer frio, *thas.*
 hazienda, *chusiftba.*
 he aqui, *acabna.*

hechizero, *lata. chand.*
 hechizo, *colla. ttaod.*
 heder, *ustba.*
 hembra, *cachu.*
 henchir, *pacarba.*
 hender, *chacatba.*
 herir, *chocchaba.*
 hermano mayor, *hita.*
 hermano menor, *soltera.*
 hermana mayor, *ollaca.*
 hermana menor, *chm. qui.*
 hermosa cosa, *cama. cu. niri.*
 heruir la olla, *dec. hna. lagni.*
 hezes, *concho.*
 hiel, *chilca.*
 hietro, *equella.*
 hijo, *yoca.*
 hija, *pueta.*
 hilar, *caputba.*
 hilo, *chane.*
 hola, *chati.*
 hoja, *lapt. rapt.*
 holgarle, *chusiftba.*
 hombre, *baque.*

Ha honda,

Vocabulario

honda, *coraba.*
 honrar, *ynpachaba.*
 horea, *huacuna.*
 hormiga, *hiquimira.*
 hoyo, *putunca.*
 hueca cosa, *chunmapusa.*
 hueco, *chaca.*
 huevo, *cauna.*
 huyr, *micatba.*
 humedo, *muri.*
 humo, *benque.*
 humilde, *anachabnima.*
 hurrar, *luntatatba.*
 huso, *capu.*
 huron, *hiqui.*

juntamente, *chic. qui.*
 juzgar, *taripatba.*
 imitar, *accatba.*
 inmortal, *hani biniria.*
 Indio, india, *baque.*
 infamar, *arustipatba.*
 infierno, *manquipacha.*
 infierno, *cupayuna. viapa.*
 injuriar, *aquecachatba.*
 injuriar de palabra, *to. querba.*
 inocente, *hani bocha.*
 inuerno, *hallu pacha.*
 inuerno, *chucha pachi.*
 inuisible, *hani rnaña.*

I.

L.

Ivez, *taripiri.*
 jugar de manos, *ans. totba.*
 jugar precio, *chunca. ba.*
 julio mes, *caqi pacfi.*
 junio mes, *caqi pacfi.*
 juntar, *cautaba.*
 juntamente, *cauagui.*

Labio, *laca.*
 ladera, *irana. irana.*
 ladrón, *luntatba.*
 ladrar, *huau huauftba.*
 lagartija, *bararanca.*
 lagrima, *bacha.*
 lamer, *hallpatba.*
 lana, *cauca.*

lauar,

Aymara

lauar, *haritba.*
 lauar ropa, *tasatba.*
 lazo, *qipa.*
 leche, *nuna.*
 lechuzza, *chufica.*
 legua, *rupu.*
 lengua, *laca.*
 leña, *labna.*
 leon, *puma.*
 lepra, *caracha.*
 levantarse, *sartatba.*
 levantar testimonio, *tumpatba.*
 lezos, *haya.*
 lev, *camachitaro.*
 librar a otro, *quispiftba.*
 librarle, *quispiftba.*
 limar, *cacutba.*
 limpiar, *piekata.*
 linaje, *atha aillo.*
 litera, *lampu.*
 liuiana cosa, *chusa.*
 liuiana cosa, *chusaqui.*
 loca, *saun.*
 loco, *loquepiri.*
 lodazar, *culla culla.*
 lodo, *culla huri.*

lombriz, *enica.*
 los otros dias, *masahua.*
 luego despues, *huaira. pira.*
 luego presto, *hamea.*
 luego presto, *hameaqui.*
 lugar, *pacha.*
 luego, *i. ergo, rquipana.*
 lumbre, *niua.*
 luna, *pacfi.*
 lunar, *anna.*
 luz, *cana.*
 luzero de la mañana, *wuri.*
 llaga, *chocri.*
 llamar, *hansatba.*
 llegar, *puritba.*
 llena cosa, *puca.*
 llevar, *apacha.*
 llorar, *huchatba.*
 llouer, *ballu.*
 llouioso tiempo, *ballu. pacha.*
 lluvia, *hallo.*

M.

Maçamorra, *bucha.*
 H3 maçor-

maçorea, *chello*, *idimoi*
maçorca, *quillo*, *idimoi*
macho, *yeu*, *ob ogul*
madera, *equern*, *idimoi*
madeo, *yeu*, *ob ogul*
malorar, *yeu*, *ob ogul*
maestro, *y uichin*, *yeu*
maguci, *yeu*, *ob ogul*
majar, *y uichin*, *yeu*
maiz, *tonio*, *yeu*
mil, *y uichin*, *yeu*
maldezir, *yeu*, *ob ogul*
manar, *y uichin*, *yeu*
manantial, *yeu*, *ob ogul*
mancebo, *huaina*, *yeu*
mancebo, *y uichin*, *yeu*
mandar, *y uichin*, *yeu*
manilla, *chipana*, *yeu*
mañana, *cara*, *yeu*
mañana, *cara*, *yeu*
mano, *ampa*, *yeu*
mano diestra, *cupi ampara*
mano sinicstra, *chica ampara*
mano de moçtero, *ya-na*

mano de moçtero, *moç*
manojo, *piehu*, *yeu*
manta de Indio, *llaco*, *yeu*
manta de India, *ajcalhu*, *yeu*
mar, *mamscota*, *yeu*
marauillarse, *yeu*, *ob ogul*
março mes, *bupa lluma*
ya
marido, *hainu*, *yeu*
mariposa, *y uichin*, *yeu*
maçar, *quichin*, *yeu*
mallar, *natuiba*, *yeu*
matar, *hibu*, *yeu*, *ob ogul*
materia, *podre*, *yeu*, *ob ogul*
mayo mes, *esti pacsi*
meat el hombre, *y uichin*
meat la muger, *ifca*
media noche, *chica ampara*
medicina, *ella*, *yeu*
medida, *mpu*, *yeu*
medio dia, *tsipi*, *yeu*
medio dia, *ya neque*, *yeu*
medir, *mpuiba*, *yeu*
memo

memoria, *yeu*, *ob ogul*
mediarse, *yeu*, *ob ogul*
menear, *yeu*, *ob ogul*
menguar, *pisni*, *yeu*
meñar la luna, *hauri*, *yeu*
menos, *pisni*, *yeu*
mentir, *ull*, *yeu*, *ob ogul*
mentir, *tsi*, *yeu*, *ob ogul*
merecimiento mio, *camaba*
mes, *pacsi*, *yeu*
mesmo, *quiqui*, *yeu*
meson, *corpa*, *yeu*, *ob ogul*
metal en piedra, *ma-na*
meter adentro, *manu*, *yeu*, *ob ogul*
mezclar, *harcath*, *yeu*
mezquino, *micha*, *yeu*
mio, *nia*, *ba*, *yeu*, *ob ogul*
miedo tener, *asara*, *yeu*
mie, *misni*, *yeu*
miembro genital, *allu*, *yeu*
milagro, *hauri*, *yeu*, *ob ogul*
milagro, *ya*, *yeu*
mina, *coya*, *yeu*

mirar, *vuatha*, *yeu*, *ob ogul*
mitad en moneda, *che-cha*
mitad, *parma*, *yeu*
moço, *huaini*, *yeu*
moça, *rahua*, *yeu*
moça de feruicio, *chima*
moços, *huaina*, *yeu*
mojar, *muu*, *yeu*, *ob ogul*
moler en baran, *tanu*, *yeu*
mono, *cuilla*, *yeu*
mendar, *selequerba*, *yeu*
montaña, *coca*, *yeu*, *ob ogul*
monte cerro, *collisica*, *yeu*
monton, *coro*, *yeu*, *ob ogul*
monton, *canca*, *yeu*
morder, *achucaba*, *yeu*
morir, *hibu*, *yeu*, *ob ogul*
moçtero, *murca*, *yeu*
moça, *chebillanca*, *yeu*
mosquito, *hancu*, *yeu*
mostrar, *vuatha*, *yeu*
mostrar, *vuathaliba*, *yeu*
muclacha, *sihu*, *yeu*
muchacha, *labuca*, *yeu*
muchacho, *yealla*, *yeu*
H4 mu

mucho en cantidad, *ancha*
muchos, *abca*, *alloca*
mudo, *amu*
muela, *acu*
muerte, *hibu*
muger, *maru*, *huarmi*
mundo, *acapa*
murmurar, *cipicatha*
murcielago, *chimi*

N.

Nada, *hani*, *canasa*
nadar, *tsu*, *yeu*, *ob ogul*
nao, *huampa*
natiz, *nsa*
nacer, *y uichin*
nacer lo sembrado, *ali*
natural cosa, *paca*, *yeu*, *ob ogul*
natural nuestro, *pacari*
neblina, *yeu*, *ob ogul*
necio, *loque*, *yeu*, *ob ogul*
nido, *tapu*
nieto, *meta*, *alchi*

niña, *habua*, *imilla*
no, *negatiu*, *banibua*
noche, *aruma*
nombrar, *tsu*, *yeu*, *ob ogul*
nombre, *tsu*
nosotros, *hu*, *na*, *yeu*, *ob ogul*
nouiembre mes, *chinu*
ya
nuera, *yeu*, *ob ogul*
nuestro, *tsu*, *yeu*, *ob ogul*
nueua cosa, *ma*, *yeu*, *ob ogul*
nuue, *quenaya*, *yeu*, *ob ogul*
nudo, *moco*
nudofo, *mocomoco*

O.

Obedecer, *y uichin*
ocasion, *tsu*
ocasionar, *tsu*
odio, *che*, *yeu*, *ob ogul*
odio tener, *che*, *yeu*, *ob ogul*
oficial, *camana*
ofrecer, *chur*, *yeu*, *ob ogul*
oy, *ichu*

oyr, *isapa*, *yeu*, *ob ogul*
oyr, *isapa*, *yeu*, *ob ogul*
ojos, *naira*
olor sentido, *mu*, *yeu*, *ob ogul*
oler, dar olor de si, *tsu*
olla, *pu*, *yeu*, *ob ogul*
ollero, *tsu*, *yeu*, *ob ogul*
olor, *tsu*
olor bueno, *mosa*, *yeu*, *ob ogul*
olor malo, *y uichin*, *yeu*, *ob ogul*
oluidar, *arma*, *yeu*, *ob ogul*
oluidarse, *arma*, *yeu*, *ob ogul*
ombro, *tsu*, *yeu*, *ob ogul*
onrra, *cam*, *yeu*, *ob ogul*
orar, *Dios*, *yeu*, *ob ogul*
ordeñar, *chahu*, *yeu*, *ob ogul*
oreja, *binbu*
orina, *ya*
orinar, *ya*, *yeu*, *ob ogul*
orinar la muger, *ifca*
oro, *choque*
oro fino, *ni*, *yeu*, *ob ogul*
orro, *bucum*, *yeu*, *ob ogul*
otra vez, *na*, *yeu*, *ob ogul*
otra vez, *hu*, *yeu*, *ob ogul*

otubre mes, *sata*, *yeu*, *ob ogul*

P.

Pacer el ganado, *hu*
padecer, *tsu*, *yeu*, *ob ogul*
padre, *angu*
pagar deuda, *manu*, *yeu*, *ob ogul*
pagar pena, *mu*, *yeu*, *ob ogul*
paja heno, *icon*
palabra, *ara*
palacio real, *capaca*, *yeu*, *ob ogul*
palmo, *chi*
palo, *labu*, *yeu*, *ob ogul*
paloma, *yeu*, *ob ogul*
pan, *tsu*, *yeu*, *ob ogul*
panal, *llacibuan*
pañal, *hama*, *yeu*, *ob ogul*
pañal, *ahu*, *yeu*, *ob ogul*
papagayo, *yeu*, *ob ogul*
papirore, *tsu*
papirore dar, *tsu*, *yeu*, *ob ogul*
parar, *tsu*, *yeu*, *ob ogul*
para que? *can*, *yeu*, *ob ogul*
pared, *pi*, *yeu*, *ob ogul*
patir, *ye*, *yeu*, *ob ogul*

partera, *yecachiri*.
 passar rio, *macataiba*.
 passicar, *saranaciba*.
 pasto, *huitiba*.
 pastor, *abuairi*.
 pajaro, *hamachi*.
 pecado, *hoeba*.
 pecar, *hoebachastiba*.
 pedir, *maistiba*.
 pegar, *lipicaciba*.
 pelar aue, *hiquieba*.
 pellejo, *lipiebi*.
 pellizar, *quiechiba*.
 pelo, *tanra*.
 pelota, *picu*.
 peñasco, *aque*.
 pensar, *amacastiba*.
 pequeno, *isca, isca, isca-qui*.
 perder, *chacaciba*.
 perdiz, *pisaca*.
 perdiz grande, *quinya*.
 perdiz pequeña, *yuru*.
 perdonar, *pampachaitiba*.
 pereza, *hairasi*.
 Perla, *quispicada*.

perpetua cosa, *rua ya taquini*.
 perro, *anucara*.
 persona, *haque*.
 pesar la carga, *abri*.
 pescado, *challua chana-lla*.
 peseteco, *cunca*.
 pestilencia, *hacha d'fona*.
 pestilencia, *macatiro ysa*.
 peinar se, *sa nistiba*.
 peinar a otro, *sann-iba*.
 peine, *sann*.
 piar, *bachariba*.
 picar, *abincaciba*.
 pie, *cayn*.
 piedra, *cala*.
 piedra azufre, *sifugne-za*.
 piedra preciosa, *quif-pleta*.
 pintar, *quellaciba*.
 piojo, *lpa*.
 pisar, *taquieba*.
 plaza, *pampa, caia*.

pla

plata, *collqui*.
 plato de madera, *meca*.
 plomo, *iri*.
 pluma de aue, *puu*.
 pluma de escribir, *quid*.
 plumaje, *huaita*.
 plumaje, *savi huaita*.
 pobre, *buccha*.
 poco, *pisu*.
 poco, *huca hucaqui*.
 pocas vezes, *ma-naca*.
 pocas vezes, *mialisita*.
 poco a poco, *asquirac-qui*.
 podrido, *nufata*.
 polilla, *caza*.
 polvo, *tuarmi*.
 ponzoña, *huuari ham-pi*.
 poner, *scacha*.
 por, *laca*.
 por aqui, *acacaca*.
 por elio, *rea laca*.
 por que, *cauapaca*.
 por que, *cauapaca*.

portillo, *villqui*.
 postrero, *chianquica*.
 pozo, *pata*.
 pozo, *puca*.
 precio, *chani*.
 predicar, *yucaciba*.
 predicar, *yucaciba*.
 preguntar, *isquieba*.
 prender, *chacaciba*.
 preñada, *hapi*.
 preñada estar, *hapi-lla*.
 preñada estar animal, *huallque*.
 prestar, *maicba*.
 presto, *banca bancaqui*.
 presta dar, *hamachaitiba*.
 priuero, *nava*.
 principio, *callarañi*.
 prometer, *chavachastiba*.
 prouar a hazer, *yana-cha*.
 prouar la comida, *na-xtira*.
 prouincia, *suva*.
 proximo, *haque maic*.
 puchero, *chamilliro*.

pu-

pueblo, *marca*.
 puente, *chaca*.
 puerta, *punen, pouco*.
 pulga, *enti*.
 puñado, *hachi*.
 puoral, *quemiana*.

Q.

Q Val, *canquipi*.
 qualquiera cosa, *cunasa, canquisa*.
 quanto? *caica*.
 quando? *cunapacha*.
 quantas vezes? *caica cu-ir*.
 quantas vezes? *caica mi-ra*.
 que? *cuna*.
 que has? *camichatama*.
 que te duele? *cuna vsta-m*.
 quebrada cosa, *paquita*.
 quebrar, *paquieba*.
 quedarle atras, *chinac-taiba*.

quemar el sol, *lupi rupi*.
 quemarme el sol, *lupig hita*.
 quemar, *macaitiba*.
 querer, *munatiba*.
 que tamaño? *caica vcha-pi*.
 quejarse de dolor, *ana-nai*.
 quejarse al juez, *ata-matiba*.
 quejarse al juez, *chata-cha*.
 quizá, *inaca*.
 quien? *quiti, quisi*.
 quitar, *aparatha*.
 quitar, *mirmatiba*.
 quixada, *tirancayn*.

R.

R Aer, *ceorba*.
 rajar madera, *ceec-tatiba*.
 ramera, *pampairuna*.
 rana, *caira*.

rara

raras vezes, *cauqui pa-naqui*.
 raras vezes, *maanacata*.
 rascar, *batiba*.
 rasgar, *chacha*.
 raton, *abacu*.
 ra a, *ceque*.
 rayar, *cequeiba*.
 rayo, *illpa, tateba*.
 raiz, *capa*.
 razon, *cayuisa*.
 razon, *cecaña*.
 rebentar, *galliba*.
 rebolearse, *sumbistiba*.
 recibir, *caucha*.
 recondar, *aimiba*.
 recordar, *amacaiba*.
 recordar, *amtaiba*.
 red, *lica*.
 regalar, *vruichatiba*.
 regañar, *tiputiba*.
 regar, *chacchutiba*.
 regoldar, *castiba*.
 telampago, *lling lling*.
 telampaguear, *lling lling*.
 telumbrar, *palchasta*.

remedar, *yacaciba*.
 remediar, *yanapacha*.
 remediar, *asquiebatiba*.
 temojar, *chullucaciba*.
 rempujar, *nuetiba*.
 reñir, *haicbatiba*.
 teñir vno con otro, *haicbastiba*.
 repartir, *taquieba*.
 resina, *eca na hachapa*.
 refollar, *gamatiba*.
 responder, *rezando*, *iregastiba*.
 responder al que llama, *hai*.
 testañar, *tatu*.
 restituir, *churaciba*.
 retozar, *anataiba*.
 rey, *capaca*.
 reyna, *coya*.
 reyr, *laruiba*.
 rezio, *buntu*.
 rincon, *cucha*.
 riñones, *mairuru*.
 rio, *baairi*.
 risco, *aque aque*.
 rozio, *julla julla*.

rode-

rodela, *queravi*.
 rogar, *hampatiba*.
 rogar, *achicatha*.
 romper, *chata*.
 roncar, *collucaba*.
 roña, *caracha*.
 rostro, *channu*.
 rojo, *paco*.
 rueca, *huru*.
 ruega, *cipu*.
 ruicenor, *chivicaña*.

S.

Saber, *yaticaba*.
 saber el manjar, *mot*
sa.
 sabio, *amanta*.
 sacar, *osfuta*.
 facta, *michia*.
 sal, *biyu*.
 salar, *aynechata*.
 salir, *mishuaba*.
 salvia, *hunnca*, *tuffa*.
 saltar, *tocaba*.
 salvar, *quissiatiba*.

Salvador, *quissiyivi*.
 salud, *cumara*.
 salud tener, *camarathu*.
 sanar a otro, *hacairba*.
 sanar el mismo, *hacair*
tha.
 sangrar, *ficatba*.
 sangre, *vila*.
 sapo, *hampatu*.
 sarna, *caracha*.
 sauze arbol, *huayanbua*.
 sebo, *liqui*.
 seco, *huñeta*.
 secarse algo, *huñatba*.
 secar algo, *huñatba*.
 secreto, *imata*.
 secretamente, *homas*
ta.
 sed tener, *huñegita*.
 segar, *yaticaba*.
 seguir, *arcaba*.
 sembrar, *satatba*.
 señal, *mancha*.
 señalar, *manchatba*.
 señor, *malica*, *atata*.
 señor, *anqui*, *apu*.
 seno, *quidun*.

señ

sentarse, *vicuba*.
 sepultura, *amayaya*.
 sepultar, *imaba*.
 serpiente, *asru*.
 servir al enfermo, *ysa*
yasiba.
 sellos, *lacvi*.
 setiembre mes, *bacha*
chimo.
 si afirmativo, *halli*.
 si afirmativo de mu-
 ger, *ampi*.
 si que me plazca, *lya*.
 siempre, *ruya*.
 situar, *cuyutba*.
 suiente de animal, *sa*
paca.
 simiente semilla, *ab*
tba.
 silguero aue, *chata*.
 silguero aue, *chablan*
ca.
 sobar, *capitba*.
 soberuio, *apofnaquiri*.
 sobra, *pucba*.
 sobras, *pucón pucba*.
 sobrar, *pucutba*.

sobre, *ccaru*.
 sobre la piedra, *caluc*
caro.
 sobre la piedra, *caluc*
can.
 sobrenombre, *baquisui*.
 sobriño, *baquiri*.
 soga de icho, *ipala*.
 soga de cuero, *simpa*.
 soga de cuero, *lipicbi*
vifca.
 sol, *int*.
 solicitar, *llollapuyatba*.
 solo, *capa*.
 solo vno, *mami sapa*
qui.
 soltar, *aurutaba*.
 sombra, *chin*.
 soñar, *sanatba*.
 soplar, *pustba*.
 sople, *pusta*.
 sordo, *ecara*.
 sorber, *huchutba*.
 suzue cosa, *mesa*.
 subir, *mishuaba*.
 sudar, *humayutba*.
 sudor, *humayu*.

sue

suegro, *anquichi*.
 suegra, *taiquichi*.
 suelo, *vraque*.
 sueño, *sanca*.
 sueño malo, *huatsumi*
ca.
 sueño tener, *iquiabitto*.
 sufrir, *mucutba*.
 suzia cola, *cañu*.
 suziedad de hombre,
hama.

T.

TAbaco yerua, *saivi*.
 tabla, *tullu*, *tapla*.
 taça, *vmaná*.
 talegá, *huayaca*.
 tamaño, *huchba*.
 tan, tanto, *huca*.
 tampoco, *hamraqui*.
 tanfolamente, *hucaqui*.
 tantos en numero, *hac*
ca.
 tañer, *huatba*.
 tapar con cobertera,
capatba.

tapar con lodo, *lecque*
tba.
 tardar, *hayatba*.
 tardar, *vlatba*.
 tarde del dia, *baipu*.
 tarde del dia, *baipuru*.
 tartamudo, *allua*.
 taffajo, *chiqui*.
 taberna, *cusu vta*.
 teja, *suñ*.
 tejado, *sañvta*.
 telar, *jan*.
 telaraña, *vuvrum lica*
pa.
 temblar, *carcatiba*.
 temblar la tierra, *vra*
que vnoque.
 temer, *asaratba*.
 temer, *huatba*.
 temor, *asaraña*.
 teñir, *huatutba*.
 tentacion, *huatcaña*.
 tentar, *huatcaatba*.
 termino, fin, *tia*, *copa*.
 terrible, *asaraña*.
 terron, *chla*, *corpa*.
 teta, *huñu*.

texet

texer, *saubá*, *saustba*.
 tia, *ipa*.
 tiempo, *pacha*.
 tierra blanca, *pachatba*.
 tiefa cosa, *mutiri*.
 tiesto, *tallana*.
 tigre, *vununca*.
 tinieblas, *ebamacá*.
 tirar, *bacotba*.
 tocar, *llincatba*.
 todo, *taque*.
 todo entero, *taquepa*
tba.
 todo poderoso, *taque*
atipiri.
 toldo, *carpa*.
 toma, *ca*.
 tomad, *ca humanaca*.
 tomar al que huye, *ca*
tutba.
 tomar acuestas, *apca*
votba.
 tominejo aue, *quenti*.
 tonto, *loque*.
 torcer, *michmitba*.
 torcer ropa, *chirastba*.
 tordo aue, *chivnacn*.

torre pucara.
 tortola, *cullu*, *culeuta*.
 tose, *vngu*.
 toser, *vngta*.
 tostar maíz, *hampitba*.
 trabajar, *manacatba*.
 traer, *apanitba*.
 tragar, *manacatba*.
 tras mi, *chimaba*.
 trebol yerua, *spincu*.
 trasquilar, *yautba*.
 tripas, *lipilla*.
 triste, *purvi laquiri*.
 triste estar, *puistba*.
 triste estar, *laquistba*.
 trocar, *tuocatba*.
 trocar, *lastitba*.
 trompeta, *equipa*.
 trompeta tañer, *equi*
aatba.
 tronar, *cusi*.
 tropeçar, *lancatba*.
 trox, *pitba*.
 tu, *huma*.
 tuerto, *chulla naira*.
 tuerta cosa, *parco*.
 tuctano, *parpa*.

I tullido,

Vocabulario

tullido, moſoco.
 turar, vlarba.
 turbarſe, muſpaſba.
 turbar a otro, muſpai-
 zba.
 turma de animal, macu.

V.

Ultimamente, cbi-
 nanſca.
 ultimo dia, china vru.
 umbral, poneo cbaca.
 vmedecer, muriptaiba.
 vuidad, humido, muſi.
 vmildad, cumntaña.
 vmildad, alitaña.
 humilde, alitaca chuima-
 ni.
 vno, vna, vn, vn, maya, mai-
 ni.
 vna vez, maacuti.
 vngir, vntar, piſcutba.
 vnico, mainiſca, ſapa.
 vña, ſilu.
 vrdir, tilaſba.
 vadear, macataſba.

vaguído, chancapara.
 valer, acubna, chaniſi-
 bna.
 valle, pampa.
 vandra, vmancha.
 vara, labna.
 vareteado, ſua ſua.
 varon, cbacha.
 varonilmente, cbacha
 bna.
 vaso de la muger, eben
 egne.
 vaso, vmaña.
 vaso de palo, equera.
 vaso de plata, aquilla.
 vaso de oro, cbuque a-
 quilla.
 valura, tuna.
 vaziar, buaratba.
 vazio, cbuſi.
 vega, pampa.
 velar de noche, pacá-
 riſba.
 velar de noche, pacalli-
 rba.
 vellaco, yanca.
 vello, taura.
 vena,

Aymarí.

vena, ſira.
 venado, taruca.
 vencer, atipaiba.
 vender, alatha.
 vender, alaſba.
 vender en el gato, pa-
 taſba.
 veneno, bampiclla.
 vengarſe, ainſiba.
 venir, lutatba.
 ventana, teco.
 ventura, cuſti, ſami.
 ver, vuarba, vuarba.
 verano, lapaca paſi.
 verdad, cbeca.
 verde, cbocña.
 verdolaga, llutu llutu.
 verdura, chibna.
 verguença, caſiſina.
 verguença tener, cac-
 ſiba.
 verguenças del hom-
 bre, alu.
 vestido, iſi.
 veſtirſe, iſtaſba.
 vez, mita, cuti.
 vezino, vramati.

vida, bacá, bacaña.
 vida eterna, vna ya ha-
 ca.
 vidrio, quiſti.
 vieja, apachi.
 viejo, achachi.
 viento, taya, taá.
 vientre, paraca.
 violar donzella, paqui-
 rba.
 vicio, yanca bacá.
 virtud, eſqui bacá.
 vocablo, aru.
 voluntad, vnaña.
 vomitar, acueba.

X.

X Abon, taſaña.
 xugoso, vna vna.

Y.

Y, Conjuncion, ſof
 ca.
 ya, nis.
 I 2 ydo.

Vocabulario

ydolatra, buaca kampa-
 tiri.
 ydolo, buaca vilca.
 yerno, tulca.
 yerua, cacba.
 yello, pachacba.
 y eſſo? interrogando,
 vacſi.
 yqual, cuſca.
 yqual, cuſcaqni.
 yqualar, cuſcahatba.
 ymagen, vmancha.
 yo, na, napi, nabua.
 yo, y tu, nampi bumam-
 pi.
 yr, matba.

yra, enojo, capifina.
 yra, enojo, tipuſina.
 yra tener, capifiba.
 yra tener, tipuſiba.
 yzquierda mano, cbica
 ampara.

Z.

Z Ebratana, bamachi
 puſaña.
 zorra, camaque.
 zorrilla, añatuya.
 zumbar, cbunſba.
 zumbido, cbunſi.

FINIS.

